

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"PARADISO"**

P T O F

**Aggiornamento
2023/2024**



**PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
Triennio di riferimento
2022/2025**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO PARADISO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0011535** del **27/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/10/2023** con delibera n. 43*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Moduli di orientamento formativo
- 80** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 163** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 175** Attività previste in relazione al PNSD
- 185** Valutazione degli apprendimenti
- 193** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 201** Aspetti generali
- 203** Modello organizzativo
- 213** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 218** Reti e Convenzioni attivate
- 228** Piano di formazione del personale docente
- 236** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

La legge 107 del 2015 ha delineato le nuove Indicazioni per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa che viene predisposto "entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento" e può essere rivisto annualmente con l'aggiornamento dei dati sensibili e dell'Offerta Formativa. L'art. 3 del DPR n. 275 del 1999 è stato novellato dal comma 14 della legge succitata: "Il piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola [...] definiti dal dirigente scolastico", per poi essere approvato dal Consiglio d'Istituto.

L'Istituto all'interno del P.T.O.F. definisce le proprie scelte in merito a: Progettazione educativa;

- Progettazione organizzativa;
- Progettazione curricolare che esplicita i percorsi educativi e disciplinari, quindi i criteri di verifica e valutazione, attivati dai tre ordini di scuola;
- Progettazione extracurricolare che esplicita i percorsi educativi trasversali ai tre ordini di scuola, attivati come ampliamento dell'offerta formativa.

L'elaborazione del P.T.O.F., quindi le scelte organizzative, metodologiche ed educative in esso esplicitate, partono da un'attenta analisi del contesto socio - culturale in cui l'Istituzione Scolastica stessa è inserita in modo da rendere il Progetto Educativo proposto sempre più aderente ed integrato alla realtà del territorio, partendo dalla rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, delle loro famiglie e della comunità nel suo complesso. Nell'elaborazione del P.T.O.F. viene presa in considerazione la logica della Continuità e della Formazione Permanente, per cui diventa fondante il raccordo pedagogico ed educativo da realizzare attraverso progetti, giornate a tema, partecipazione a giochi e concorsi ed iniziative culturali che coinvolgano i diversi ordini di scuola. Nella predisposizione del Piano, infatti, il D.S. promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, tenendo conto delle proposte avanzate dai diversi organi collegiali. Il P.T.O.F. viene redatto sulla base di quanto dichiarato nel RAV (Rapporto di Autovalutazione d'Istituto), nel quale vengono evidenziati i punti di forza, le criticità emerse e il piano di miglioramento, ovvero i processi che verranno attivati nel corso del triennio al fine di raggiungere gli obiettivi individuati.

Il progetto della nostra Scuola si basa, sui principi fondamentali quali l'uguaglianza, l'imparzialità, l'accoglienza e l'integrazione, il diritto di scelta, la partecipazione, l'efficienza e la trasparenza, la



libertà di insegnamento. Partendo da questi principi, il PTOF configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione concorrenti al raggiungimento della mission d'Istituto.

Tutti i documenti legati al PTOF sono consultabili sul sito della scuola al seguente indirizzo:

www.icparadisomessina.edu.it

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca è di 960 unità, divisi tra i tre ordini di scuola. Gli alunni provengono da un contesto socioeconomico e culturale alto, salvo poche eccezioni (n. 2 classi quinte di scuola primaria proviene da un contesto basso e n. 1 classe seconda di scuola secondaria di primo grado proviene da un contesto medio-alto).

Vincoli:

Molto alto risulta il numero degli alunni rispetto alla media cittadina, regionale e nazionale di alunni con disabilità certificata. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana nella scuola secondaria di primo grado è superiore alla media cittadina e regionale. La percentuale di variabilità dell'indice ESCS risulta molto alta dentro le classi, sia nelle quinte classi di scuola primaria sia nelle terze classi di scuola secondaria di primo grado.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Paradiso" comprende n. 4 plessi che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione dislocati in un territorio molto vasto, appartenente a due circoscrizioni comunali nella periferia nord della città, che si estende dal Viale Annunziata a Ganzirri. Ganzirri è una frazione della città di Messina che si trova nell'estrema parte nord del territorio comunale, reso unico dalla riserva naturale e dai laghi di Ganzirri. Il tessuto imprenditoriale è costituito prevalentemente da attività commerciali legate alla pesca (in particolare la tradizionale molluschicoltura), al turismo, alla ristorazione, allo sport. Le risorse del territorio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono l'Università di Messina, il MuMe, la Fondazione Horcynus Orca, il Cinema Iris. Il Comune fornisce il servizio scuolabus all'utenza per raggiungere i plessi scolastici.

Vincoli:



L'articolazione dell'Istituto in n. 4 plessi distanti tra loro, rende complessa l'organizzazione e le relazioni. L'alto tasso di disoccupazione e di immigrazione soprattutto nel territorio di Ganzirri.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi e dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre, LIM) sono presenti in n. 3 plessi in cui si articola l'Istituto e soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola. Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono i fondi ministeriali e regionali. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola dispone di fonti di finanziamento aggiuntive provenienti dai finanziamenti europei. La scuola fornisce all'utenza il servizio scuolabus, finanziato dal Comune di Messina. Per gli alunni con disabilità psico-fisica la scuola mette a disposizione dotazioni digitali specifiche/hardware. Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio la scuola ha attivato lo sportello psico-pedagogico e un corso di Italiano come L2 effettuato da un mediatore culturale

Vincoli:

Carenza di fondi specifici per incrementare i servizi per gli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola è molto alta, ciò contribuisce a dare molta stabilità alla scuola. I docenti di sostegno svolgono un ruolo inclusivo strategico nella scuola, visto il numero elevato di alunni con certificazione di disabilità. Inoltre la scuola si avvale di altre figure professionali specifiche per l'inclusione, quali le referenti BES/DSA, la Funzione strumentale per l'Inclusione, la Referente per il progetto Rom, Sinti e Caminanti. Sono presenti anche gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione incaricati dal Comune di Messina, che supportano i docenti curricolari.

Vincoli:

La percentuale dei docenti con formazione specifica sull'inclusione è più bassa rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. La percentuale dei docenti di sostegno con contratto di lavoro a tempo determinato in servizio nella scuola è molto alta, ciò non garantisce la continuità educativa e didattica, fondamentale soprattutto per gli alunni con diversa abilità. La percentuale di assistenti



amministrativi e di collaboratori scolastici con contratto di lavoro a tempo indeterminato in servizio nella scuola è più bassa rispetto a tutti i parametri di riferimento, ciò costituisce un elemento di criticità, soprattutto a livello organizzativo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca è di circa 1000 unità, divisi tra i tre ordini di scuola. Gli alunni provengono da un contesto socioeconomico e culturale alto, salvo poche eccezioni.

Vincoli:

Molto alto risulta il numero degli alunni rispetto alla media cittadina, regionale e nazionale di alunni con disabilità certificata. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana nella scuola secondaria di primo grado è superiore alla media cittadina e regionale. La percentuale di variabilità dell'indice ESCS, sia nelle quinte classi di scuola primaria sia nelle terze classi di scuola secondaria di primo grado, rispetta la media nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Paradiso" comprende n. 4 plessi che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione, dislocati in un territorio molto vasto, appartenente a due circoscrizioni comunali nella periferia nord della città, che si estende dal Viale Annunziata a Ganzirri. Ganzirri è una frazione della città di Messina che si trova nell'estrema parte nord del territorio comunale, reso unico dalla riserva naturale e dai laghi di Ganzirri. Il tessuto imprenditoriale è costituito prevalentemente da attività commerciali legate alla pesca (in particolare la tradizionale molluschicoltura), al turismo, alla ristorazione, allo sport. Le risorse del territorio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono l'Università di Messina, il MuMe, la Fondazione Horcynus Orca, il Cinema Iris. Il Comune fornisce il servizio scuolabus all'utenza per raggiungere i plessi scolastici.

Vincoli:

L'articolazione dell'Istituto in n. 4 plessi distanti tra loro, rende complessa l'organizzazione. I casi di trasferimento sono per lo più dovuti all'alto tasso di disoccupazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



Gli spazi e dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre...) sono presenti in n. 3 plessi in cui si articola l'Istituto e soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola. Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono i fondi ministeriali e regionali. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola dispone di fonti di finanziamento aggiuntive provenienti dai finanziamenti europei. La scuola fornisce all'utenza il servizio mensa e scuolabus, finanziato dal Comune di Messina. Per gli alunni con disabilità psico-fisica la scuola mette a disposizione dotazioni digitali specifiche/hardware.

Vincoli:

Carenza di fondi specifici per incrementare i servizi per gli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola è molto alta, ciò contribuisce a dare molta stabilità alla scuola. I docenti di sostegno svolgono un ruolo inclusivo strategico nella scuola, visto il numero elevato di alunni con certificazione di disabilità. Inoltre la scuola si avvale di altre figure professionali specifiche per l'inclusione, quali le referenti BES/DSA, la Funzione strumentale per l'Inclusione, la Referente per il progetto Rom, Sinti e Caminanti. Sono presenti anche gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione incaricati dal Comune di Messina, che supportano i docenti curricolari.

Vincoli:

La percentuale dei docenti con formazione specifica sull'inclusione è più bassa rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. La percentuale dei docenti di sostegno con contratto di lavoro a tempo determinato in servizio nella scuola è molto alta, ciò non garantisce la continuità educativa e didattica, fondamentale soprattutto per gli alunni con diversa abilità. La percentuale di assistenti amministrativi e di collaboratori scolastici con contratto di lavoro a tempo indeterminato in servizio nella scuola è più bassa rispetto a tutti i parametri di riferimento, ciò costituisce un elemento di criticità, soprattutto a livello organizzativo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione studentesca è di circa 1000 unità, divisi tra i tre ordini di scuola. Gli alunni



provengono da un contesto socioeconomico e culturale alto, salvo poche eccezioni.

Vincoli:

Molto alto risulta il numero degli alunni rispetto alla media cittadina, regionale e nazionale di alunni con disabilità certificata. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana nella scuola secondaria di primo grado è superiore alla media cittadina e regionale. La percentuale di variabilità dell'indice ESCS, sia nelle quinte classi di scuola primaria sia nelle terze classi di scuola secondaria di primo grado, rispetta la media nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Paradiso" comprende n. 4 plessi che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione, dislocati in un territorio molto vasto, appartenente a due circoscrizioni comunali nella periferia nord della città, che si estende dal Viale Annunziata a Ganzirri. Ganzirri è una frazione della città di Messina che si trova nell'estrema parte nord del territorio comunale, reso unico dalla riserva naturale e dai laghi di Ganzirri. Il tessuto imprenditoriale è costituito prevalentemente da attività commerciali legate alla pesca (in particolare la tradizionale molluschicoltura), al turismo, alla ristorazione, allo sport. Le risorse del territorio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono l'Università di Messina, il MuMe, la Fondazione Horcynus Orca, il Cinema Iris. Il Comune fornisce il servizio scuolabus all'utenza per raggiungere i plessi scolastici.

Vincoli:

L'articolazione dell'Istituto in n. 4 plessi distanti tra loro, rende complessa l'organizzazione. I casi di trasferimento sono per lo più dovuti all'alto tasso di disoccupazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi e dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre...) sono presenti in n. 3 plessi in cui si articola l'Istituto e soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola. Le risorse economiche di cui dispone la scuola sono i fondi ministeriali e regionali. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola dispone di fonti di finanziamento aggiuntive provenienti dai finanziamenti europei. La scuola fornisce all'utenza il servizio mensa e scuolabus, finanziato dal Comune di Messina. Per gli alunni con disabilità psico-fisica la scuola mette a disposizione dotazioni digitali specifiche/hardware.



Vincoli:

Carenza di fondi specifici per incrementare i servizi per gli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola è molto alta, ciò contribuisce a dare molta stabilità alla scuola. I docenti di sostegno svolgono un ruolo inclusivo strategico nella scuola, visto il numero elevato di alunni con certificazione di disabilità. Inoltre la scuola si avvale di altre figure professionali specifiche per l'inclusione, quali le referenti BES/DSA, la Funzione strumentale per l'Inclusione, la Referente per il progetto Rom, Sinti e Caminanti. Sono presenti anche gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione incaricati dal Comune di Messina, che supportano i docenti curricolari.

Vincoli:

La percentuale dei docenti con formazione specifica sull'inclusione è più bassa rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. La percentuale dei docenti di sostegno con contratto di lavoro a tempo determinato in servizio nella scuola è molto alta, ciò non garantisce la continuità educativa e didattica, fondamentale soprattutto per gli alunni con diversa abilità. La percentuale di assistenti amministrativi e di collaboratori scolastici con contratto di lavoro a tempo indeterminato in servizio nella scuola è più bassa rispetto a tutti i parametri di riferimento, ciò costituisce un elemento di criticità, soprattutto a livello organizzativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO PARADISO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC8AE00T
Indirizzo	VIA DEL FANTE N. 18 SS. ANNUNZIATA MESSINA 98168 MESSINA
Telefono	090357135
Email	MEIC8AE00T@istruzione.it
Pec	MEIC8AE00T@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icparadisomessina.edu.it

Plessi

BEATA EUSTOCHIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AE01P
Indirizzo	VIA DEL FANTE N? 18 MESSINA 98168 MESSINA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via del Fante (BEATA EUSTOCHIA) 18 - 98168 MESSINA ME

SCUOLA DELL'INFANZIA "PETRARCA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	MEAA8AE02Q
Indirizzo	VIA C. POMPEA MESSINA 98165 MESSINA

Edifici

- Via Consolare Pompea (F. PETRARCA) snc - 98165 MESSINA ME

PIETRO DONATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AE03R
Indirizzo	VIA CONSOLARE POMPEA N? 45 PARADISO MESSINA 98168 MESSINA

LETTERIO DONATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA8AE04T
Indirizzo	C.DA SENA - PACE MESSINA 98167 MESSINA

Edifici

- Via LETTERIO DONATO Vill. PACE snc - 98168 MESSINA ME

P. DONATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE8AE01X
Indirizzo	VIA CONSOLARE POMPEA N.45 PARADISO MESSINA 98168 MESSINA

Edifici

- Via C. Pompea PARADISO (P. DONATO) 45 - 98168 MESSINA ME

Numero Classi	12
---------------	----



Totale Alunni 157

BEATA EUSTOCHIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE8AE021

Indirizzo VIA DEL FANTE, 18 SS.ANNUNZIATA MESSINA 98168 MESSINA

Edifici

- Via del Fante (BEATA EUSTOCHIA) 18 - 98168 MESSINA ME

Numero Classi 13

Totale Alunni 227

PETRARCA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MEEE8AE032

Indirizzo VIA C. POMPEA MESSINA 98165 MESSINA

Edifici

- Via Consolare Pompea (F. PETRARCA) snc - 98165 MESSINA ME

Numero Classi 8

Totale Alunni 110

PETRARCA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MEMM8AE01V

Indirizzo VIA C.POMPEA GANZIRRI 98165 MESSINA

Edifici

- Via Consolare Pompea (F. PETRARCA) snc -



98165 MESSINA ME

Numero Classi	17
Totale Alunni	272

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Paradiso" comprende n. 4 plessi che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione (come previsto nella Legge n. 53/2003, e della Scuola dell'infanzia), dislocati in un territorio molto vasto che si estende dal viale Annunziata e che abbraccia la litoranea nord della città fino ad arrivare a Ganzirri.

Negli anni il nostro Istituto ha costruito un'identità sempre più ricca e articolata dal punto di vista della sua funzione educativa-didattica e si configura come una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, una scuola che partecipa ed educa alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Atelier Creativo	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	47
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	19

Approfondimento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

Il nostro Istituto punta molto sull'importanza delle infrastrutture, sulla sicurezza e sugli strumenti che i docenti e gli alunni dovrebbero avere a loro disposizione, all'interno di ogni plesso. Esistono laboratori scientifici, laboratori musicali, biblioteche e tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM o monitor touch-screen. La scuola ha partecipato al programma operativo nazionale finanziato con i Fondi Strutturali Europei grazie al quale tutti i plessi dell'Istituto sono stati cablati ed è stata implementata la dotazione degli strumenti digitali.



Risorse professionali

Docenti	124
Personale ATA	26

Approfondimento

Caratteristica del nostro Istituto, per quanto concerne il personale docente, è la stabilità che assicura una continuità didattica-educativa, infatti la maggior parte dei docenti hanno un contratto a tempo indeterminato. Purtroppo non si può dire lo stesso per il personale ATA, in quanto la maggior parte ha un contratto a tempo determinato.



Aspetti generali

L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, utilizza il contributo di tutte le componenti della comunità educante, cura l'inclusione e la valorizzazione delle differenze.

Il metodo di lavoro è improntato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento e delle competenze degli organi collegiali, delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. Si ritiene fondamentale la chiara definizione delle priorità condivise e di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

I Valori a cui la nostra pratica educativa e didattica si ispira sono - essere una scuola inclusiva e accogliente, - essere una scuola aperta al territorio e impegnata per la cittadinanza attiva e democratica, - essere una scuola attuale, formativa e innovativa.

Per realizzare la nostra mission, la scuola elabora la propria Vision, nella quale si impegna in modo strategico a - pianificare l'Offerta Formativa coerentemente con i traguardi di apprendimento attesi fissati dalle Indicazioni Nazionali e con le istanze particolari dell'utenza della scuola. Il nostro Istituto si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambine e bambini, ragazze e ragazzi.

Priorità dell'Istituto è sostenere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave avvalendosi pienamente del quadro di riferimento europeo «Competenze chiave per l'apprendimento permanente».

Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99. Integrazione A.s. 2023/2024.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 7 del 28/12/2022.



DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei Docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 -n2024/2025:

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 - 2024/2025, in considerazione delle notevoli ripercussioni registrate sugli apprendimenti a causa delle misure che si sono rese necessarie per contrastare la diffusione del COVID-19 e per gestire i casi di positività tra gli studenti, si dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli alunni e delle alunne al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa d'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 - 2024/2025, si rende inoltre necessaria per l'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 a partire dall'a.s. 2022/23 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei Docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro dovrà tempestivamente definire:

a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici, l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2023/24 nonché l'integrazione dei criteri di valutazione.

- Aggiornamento degli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV.
- Aggiornamento del Piano di miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2022/2023.
- Analisi e definizione delle prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025 della Rendicontazione sociale.
- Rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quarte e quinte, a partire dall'a.s. 2023/24.



- Contenuti e metodologie per l'insegnamento della disciplina scienze motorie nella classe V della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024 nelle classi IV e V della scuola primaria.
 - Definizione dei criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica.
 - Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento.
 - Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2023/24 – 2024/2025.
 - Completamento e verifica dei criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi.
 - Revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.
- b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica.
- Definizione dei criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza.
- c) ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo - didattici individuate dal collegio:
- In ordine alle Linee guida per l'orientamento:
- Definizione dei criteri relativi nella scuola secondarie di primo grado, all'attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari in tutte le classi.
- d) ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola.



- In relazione all' Azione 1 - La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento- definizione di progettualità di supporto al PNRR relativi alla sostenibilità dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento.

L'identità di una scuola, che viene espressa nel bilancio sociale e nel PTOF, emerge dall'integrazione di mission, la "ragione esistenziale" di un istituto, valori, che fanno da collante nelle relazioni umane all'interno della scuola, e vision, l'insieme delle strategie da mettere in atto affinché la mission possa essere realizzata.

La Mission dell'I.C. Paradiso è orientata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ognuno.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Adeguare nell'arco del triennio i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese a quelli regionali.

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi e migliorare l'effetto scuola, adeguando i valori ai parametri di riferimento regionali.



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE GLI ESITI SCOLASTICI DEGLI STUDENTI**

Il percorso prosegue l'azione di miglioramento messa in atto nel triennio precedente ed è finalizzato al raggiungimento del potenziamento dei risultati scolastici fra gli alunni e, soprattutto, di quelli che non raggiungono il livello base, attraverso un iter che prevede uno sviluppo del lavoro per ambiti disciplinari e per progetti, al fine di avviare attività significative di consolidamento e recupero delle conoscenze e per il raggiungimento delle competenze, centrando l'attenzione su quegli elementi di innovazione didattica che possono favorire negli studenti:

- lo sviluppo del pensiero critico e del pensiero creativo;
- il potenziamento delle abilità metacognitive.

La scelta di questi aspetti è finalizzata al raggiungimento di migliori esiti scolastici degli studenti, privilegiando la costruzione di competenze rispetto all'acquisizione di contenuti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Adeguare nell'arco del triennio i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese a quelli regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare le competenze raggiunte dagli alunni nel percorso di studio e integrare le iniziative di ampliamento curricolare attraverso progetti specifici di potenziamento e recupero delle competenze di base.

Curvatura della didattica con particolare attenzione alla comprensione del testo e del lessico in ogni disciplina.

Adottare il curricolo digitale in maniera capillare e interdisciplinare.

Rilevazione della situazione iniziale e monitoraggio in itinere dei livelli di apprendimento.



Riunioni per dipartimenti disciplinari ed elaborazione e condivisione di prove comuni per classi parallele.

Implementare le attività e i progetti curricolari ed extracurricolari a supporto delle diverse fragilità.

○ **Ambiente di apprendimento**

Partecipazione a concorsi ed iniziative, organizzazione di giochi gare e/o competizioni interne ed esterne alla scuola.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali. Diffusione di buone pratiche attraverso strategie didattiche innovative, inclusive e digitali: la flipped classroom, l'apprendimento cooperativo, la peer education, lo Storytelling e il Digital Storytelling, il Debate, il Project Based Learning e il Problem Based Learning.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare in modo condiviso metodologie didattiche che favoriscano la partecipazione attiva degli alunni e il benessere a scuola, in ambienti di apprendimento innovativi ed inclusivi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Partecipazione a percorsi di formazione riguardo a metodologie didattiche innovative, sia in campo disciplinare che trasversale.



Attività prevista nel percorso: PROGETTO CONTINUITÀ

Descrizione dell'attività

Il Progetto Continuità ha lo scopo di guidare e aiutare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e da questa alla scuola Secondaria di primo grado.

Si tratta di costruire, in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "Un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola", che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica e di proseguire serenamente, forti di un bagaglio apprenditivo, esperienziale e strumentale, il loro percorso di vita. La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo, tanto più quando tale processo si esplicita all'interno di un Istituto Comprensivo. In questo contesto, essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico - educativo. Per fare ciò, inoltre, è necessario integrare iniziative e competenze dei diversi ordini scolastici, al fine di individuare una "traiettoria educativa" che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento. Inoltre essere un Istituto Comprensivo non può che agevolare il percorso della continuità, in quanto gli insegnanti possono conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno, dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino al termine della secondaria, e quindi avere l'opportunità di confrontarsi sull'apprendimento degli alunni ed intervenire in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Un docente responsabile per ogni ordine e grado scolastico.

Risultati attesi

Il Progetto Continuità ha lo scopo di guidare e aiutare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e da questa alla scuola Secondaria di primo grado e vuole dare agli alunni l'opportunità di conoscere la scuola non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. Inoltre si vuole sviluppare in loro il senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all'impegno e alla collaborazione.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI RECUPERO ITALIANO E MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Responsabili dei progetti: RECUPERI...AMO: QUANDO IL RECUPERO DIVENTA AMORE PER LA PAROLA RECUPERO MATEMATICA
Risultati attesi	Attraverso questi progetti si intende:



- Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche.
- Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica.
- Migliorare le capacità intuitive e logiche.
- Innalzare i livelli di autostima.
- Incentivare una partecipazione consapevole e attiva.
- Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno.

● **Percorso n° 2: MIGLIORARE I RISULTATI DEGLI ALUNNI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Il percorso è finalizzato al generale incremento dei risultati nelle prove standardizzate di italiano, di matematica e di inglese e alla riduzione della variabilità di risultati tra le classi, affinché tutte siano allineate al livello delle medie di riferimento.

Il traguardo verrà perseguito attraverso:

1. il continuo aggiornamento professionale dei docenti
2. l'organizzazione di progetti specifici per il potenziamento delle competenze di base.
3. attraverso le prove comuni in ingresso (italiano, matematica, inglese), stabilito il livello di partenza della classe, ogni team imposterà gli apprendimenti disciplinari e trasversali ed attuerà gli interventi personalizzati, monitorando l'andamento della classe con prove intermedie e finali (tipologia INVALSI).



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare le competenze raggiunte dagli alunni nel percorso di studio e integrare le iniziative di ampliamento curricolare attraverso progetti specifici di potenziamento e recupero delle competenze di base.

Simulazioni periodiche di prove standardizzate sul modello INVALSI nella didattica con momenti di riflessione e autoriflessione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Partecipazione a concorsi ed iniziative, organizzazione di giochi gare e/o competizioni interne ed esterne alla scuola.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali. Diffusione di buone pratiche attraverso strategie didattiche innovative, inclusive e digitali: la flipped classroom, l'apprendimento cooperativo, la peer education, lo Storytelling e il Digital Storytelling, il Debate, il Project Based Learning e il Problem Based Learning.



○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare in modo condiviso metodologie didattiche che favoriscano la partecipazione attiva degli alunni e il benessere a scuola, in ambienti di apprendimento innovativi ed inclusivi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire un approccio positivo per affrontare le Prove Invalsi attraverso una corretta informazione.

Attività prevista nel percorso: PROGETTI EXTRASCOLASTICI PER L'INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti interni responsabili dei progetti: POTENZIAMENTO ITALIANO PROVE INVALSI; METTIAMOCI ALLA PROVA.

Risultati attesi

I risultati che si auspica di ottenere con gli alunni, a conclusione dei presenti progetti, sono i seguenti:

- acquisire maggiore familiarità con la struttura della prova



invalsi;

- migliorare e gestire le tempistiche di svolgimento della prova;
- affrontare la prova invalsi con maggior serenità e sicurezza.

● **Percorso n° 3: MIGLIORARE LE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI**

L'Istituto intende migliorare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al coding e al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e all'implementazione delle competenze di cittadinanza digitale.

Negli ultimi anni dal punto di vista infrastrutturale i plessi sono stati dotati di connessione in fibra e rete cablata wireless e le aule sono state dotate da monitor touch screen o LIM.

Nel corrente anno scolastico si intende dotare anche le sezioni della scuola dell'infanzia di monitor Touch screen.

Si proseguirà anche con attività formative per i docenti (relative sia all'uso del digitale, sia a pratiche didattiche innovative nel senso più ampio del termine).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riconoscere ed acquisire comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al



rispetto della legalità.

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Adottare il curricolo digitale in maniera capillare e interdisciplinare.

○ **Ambiente di apprendimento**

Partecipazione a concorsi ed iniziative, organizzazione di giochi gare e/o competizioni interne ed esterne alla scuola.

Ampliare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali. Diffusione di buone pratiche attraverso strategie didattiche innovative, inclusive e digitali: la flipped classroom, l'apprendimento cooperativo, la peer education, lo Storytelling e il Digital Storytelling, il Debate, il Project Based Learning e il Problem Based Learning.

○ **Continuita' e orientamento**

Strutturare, anche nell'ottica della continuità verticale, attività e percorsi legati alle giornate internazionali e mondiali a tema.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio. Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.

Attività prevista nel percorso: ADOZIONE DI STRUMENTI DIGITALI NELLA DIDATTICA QUOTIDIANA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto; Animatore Digitale; Referenti dei progetti; Funzioni Strumentali.

Risultati attesi

Passare gradualmente da un modello in cui l'uso delle tecnologie nella didattica era riferito soprattutto ad alcune discipline, a un modello di didattica quotidiana improntata sull'uso del digitale diffuso e interdisciplinare.

Ci si propone di migliorare le competenze digitali degli alunni e di far evolvere le metodologie didattiche incentivando la formazione volontaria e la diffusione di buone pratiche digitali - didattiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola persegue l'innovazione sia sul piano didattico che tecnologico, attraverso:

- aggiornamento ed autoaggiornamento dei Docenti su metodologie didattiche innovative ed inclusive;
- innovazione e sperimentazione didattica: pensiero computazionale e coding, robotica, storytelling, STEM, CLIL;
- attuazione interdisciplinare del curricolo di educazione civica e del curricolo digitale;
- attuazione della leadership educativa;
- partecipazione a vari Bandi PON;
- attuazione del PNSD;
- attuazione dei percorsi previsti dal PNRR.

Tutte le classi sono dotate di monitor touch screen o LIM.

Attraverso l'attivazione di numerosi progetti annuali, gestiti anche con l'intervento di esperti esterni qualificati, offriamo agli studenti la possibilità di consolidare e potenziare le proprie conoscenze ed esercitare creatività e spirito d'iniziativa, in modo ludico, coinvolgente e stimolante, attraverso giochi, attività laboratoriali, esperimenti e simulazioni, visite guidate e incontri con i protagonisti e molto altro. La progettazione didattica si modella costantemente ai bisogni emergenti degli studenti e del contesto socio-culturale.

Nel corso del triennio ci si propone di applicare quanto sperimentato attraverso le attività messe in campo dal piano di miglioramento, affinando anche pratiche di valutazione innovative e maggiormente rispondenti ai bisogni degli alunni.

Aree di innovazione





LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Attuazione di una leadership che gestisca in modo efficace la complessità dell'Istituto: favorendo il processo di insegnamento/apprendimento riconoscendo le risorse esistenti nella scuola e dando valore al loro operato,

- interpretando gli aspetti pedagogici, sociologici e dell'educazione per quanto riguarda l'ambito culturale e di valorizzazione delle risorse umane.
- curando i rapporti con il territorio assumendo un ruolo-guida nel coordinamento dell'organizzazione, per ciò che concerne l'ambito gestionale.

Il Dirigente opera attraverso deleghe specifiche ai componenti dello staff elaborando e rendendo pubblico il funzionigramma per agevolare la gestione unitaria dell'Istituto orientata al bene comune.

Il funzionigramma è reperibile sul sito dell'Istituto.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto si adopera per articolare l'offerta formativa attraverso un curricolo verticale per competenze, aggiornato costantemente, in considerazione delle innovazioni sociali, scientifiche e derivanti da norme emanate dal MIUR. In presenza di esiti di apprendimento poco soddisfacenti, l'azione dell'Istituto sarà orientata alla realizzazione di percorsi di recupero, di rinforzo e di potenziamento degli apprendimenti e delle competenze, in modo da promuovere costantemente la motivazione allo studio e alla conoscenza, chiave per contrastare la dispersione scolastica.

Gli insegnanti dell'istituto si impegnano ad attuare "buone pratiche didattiche", ovvero modalità di azione che mirano a:



- migliorare i processi di insegnamento/apprendimento;
- stimolare una riflessione, inizialmente guidata, sul percorso di crescita e autonomia, per evitare la demotivazione e ridurre il rischio di dispersione;
- promuovere la didattica per argomentazioni e dibattiti, per favorire l'approccio dialettico, l'integrazione e lo sviluppo del senso critico;
- sviluppare modalità di lavoro ispirate ad equità e sostenibilità, che possano essere esportate in più ambiti.
- Utilizzare la metodologia CLIL per l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera per favorire sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera;
- attivare percorsi didattici basati sul pensiero computazionale, con il CODING gli alunni sviluppano l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi.
- I percorsi sono attivati nei tre ordini di scuola con approcci e metodologie adeguate all'età di riferimento.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto intende promuovere la condivisione di strategie valutative, tramite il raccordo e il dialogo tra i vari ordini di scuola presenti al suo interno, al fine di favorire l'identità valutativa, la collegialità, il confronto e la continuità. Si punterà ad innovare le pratiche metodologiche, didattiche e valutative per sviluppare le potenzialità di ogni alunno, in modo che ciascuno possa sperimentare il successo formativo (cooperative learning, didattica per competenze, gruppi di livello, classi aperte). I docenti di conseguenza potranno così rendere la loro proposta didattica più stimolante e significativa (compiti di realtà, flipped classroom, stem) considerando le innovazioni non come semplice sussidio all'insegnamento, ma come vera e propria esperienza



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

di apprendimento, dando di conseguenza valore alla propria professionalità, utilizzando come feedback i dati forniti annualmente dalla valutazione esterna (Prove INVALSI).



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: COSTRUIAMO IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: si procederà riconfigurando le aule didattiche cui si aggiungeranno spazi tematici di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, si interverrà su 55 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati (aula musicale digitale, aula



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

arti visive, aula per le competenze digitali, aula storytelling) per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, inclusivo e corredato di contenuti didattici già pronti.

Importo del finanziamento

€ 182.520,93

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Approfondimento progetto:

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: si procederà riconfigurando le aule didattiche cui si aggiungeranno spazi tematici di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, si interverrà su 55 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo gli arredi già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati (aula musicale digitale, aula arti visive, aula per le competenze digitali, aula storytelling) per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, inclusivo e corredato di contenuti didattici già pronti.

● Progetto: COSTRUIAMO INSIEME LE COMPETENZE DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'istituto Comprensivo "Paradiso" ha già intrapreso attività di Coding e STEM, partecipando ad eventi occasionali. L'idea progettuale che s'intende realizzare è quella di rendere tali attività sistematiche e trasversali in tutte le classi, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, coinvolgendo tutti gli alunni. L'obiettivo è, quindi, implementare ed estendere la dotazione di base, così da poter incentivare una metodologia educativa innovativa. Con il miglioramento e l'implementazione degli strumenti digitali nella scuola, anche sulla base della mobilità, si offrirà l'opportunità di realizzare "ambienti dedicati" per ogni plesso così da poterne diffondere l'uso integrato a supporto dello studio delle STEM, e non solo. Il contributo finanziario servirà per acquistare: 1) robot educativi programmabili on board (per la scuola dell'infanzia); 2) set di robotica basati su mattoncini LEGO (scuola primaria); 3) robot con sensori programmabili (per la scuola secondaria); 4) set di moduli elettronici intelligenti (primaria e secondaria); 5) kit didattici per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività; 6) software innovativo per la didattica STEM. La disponibilità degli strumenti consentirà la progettazione di percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, a migliorare la qualità dell'inclusion, a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica con particolare attenzione alle competenze cross curriculari.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/05/2022

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e con sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. È previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra



dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Approfondimento

Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. La nostra comunità scolastica, attraverso i finanziamenti di Next Generation Classrooms, è chiamata a realizzare nuovi ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. Gli ambienti che verranno realizzati, saranno progettati e realizzati per favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, l'interazione sociale fra alunni e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il peer learning, il problem solving, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Il design degli ambienti sarà caratterizzato dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili, rete wireless o cablata. Per realizzare quanto sopra descritto, è stato costituito un team di progettazione.

Inoltre sono previste iniziative relative alla Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza digitale" - Misura 1-4-1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" - scuole, mediante la quale sarà possibile una riprogettazione del sito istituzionale secondo le linee guida AGID.

Tutte le azioni saranno realizzate tenendo conto delle istruzioni operative trasmesse alle scuole dall'Unità di Missione (UdM) del Ministero dell'Istruzione.



Aspetti generali

L'istituto comprensivo "Paradiso" riunisce scuole di tre ordini:

- Infanzia
- Primaria
- Secondaria di I grado

le cui caratteristiche strutturali e organizzative sono quelle peculiari di ciascun ordine scolastico, adeguandosi all'età degli alunni, e specifiche per ciascun plesso.

La progettazione didattica risponde alle linee guida dettate dalle Indicazioni Nazionali per il Primo Ciclo e alle Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'educazione civica, 33 ore annuali, viene insegnata in modo trasversale da tutti i docenti delle classi.

Oltre all'insegnamento della Religione Cattolica, per chi non se ne avvale, vengono organizzate attività alternative in coerenza con il curricolo d'Istituto.

A partire da quest'anno le classi quinte della primaria hanno un docente specializzato di educazione fisica che negli anni a seguire sarà esteso gradualmente alle altre classi della scuola Primaria, sempre subordinati ai finanziamenti ministeriali.

Sono numerose e molto varie le attività e i progetti che contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa, svolte in orario curricolare e in orario extracurricolare, arricchite da nuove proposte ed opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con le Amministrazioni e gli Enti Locali, le Forze dell'Ordine, il Servizio Sanitario, le Associazioni e da finanziamenti specifici legati a progetti ministeriali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BEATA EUSTOCHIA	MEAA8AE01P
SCUOLA DELL'INFANZIA "PETRARCA"	MEAA8AE02Q
PIETRO DONATO	MEAA8AE03R
LETTERIO DONATO	MEAA8AE04T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
P. DONATO	MEEE8AE01X
BEATA EUSTOCHIA	MEEE8AE021
PETRARCA	MEEE8AE032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PETRARCA	MEMM8AE01V



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Seguendo le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo" (D.M. n. 254 del 13/11/2012) e il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN), che delineano le competenze essenziali riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee, la scuola ha come finalità ultima il successo formativo di ogni alunno, attraverso la promozione delle potenzialità di ciascuno e fornendo competenze e strumenti atti ad affrontare positivamente la complessità e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali. In tale prospettiva, ad ogni età e livello, la scuola mette al centro della propria azione la persona in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali.

VALORI PERSEGUITI:

- Identità
- Solidarietà



- Integrità
- Rispetto della persona e accettazione della diversità (Inclusione)
- Responsabilità
- Disponibilità al dialogo e al confronto

L'Istituzione scolastica mira a garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo (Mission):

- la maturazione e la crescita umana;
- il miglioramento dei risultati scolastici con l'innalzamento dei livelli di competenza;
- l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza;
- la possibilità di essere opportunamente orientato per elaborare un progetto di vita;
- la sicurezza e il benessere scolastico;
- l'acquisizione della consapevolezza di comportamenti responsabili individuali e comunitari.

L'Istituto ha come obiettivi prioritari (Vision):

- Successo scolastico
- Garanzia dell'equità degli esiti
- Crescita umana e culturale
- Benessere scolastico.

La scuola opera in collaborazione con tutta la comunità locale e il territorio circostante; in particolare persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, attraverso relazioni costanti che, nel riconoscimento e nel rispetto dei ruoli, favoriscano un reciproco supporto nelle comuni finalità educative. (vedi Patto di corresponsabilità).



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO PARADISO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BEATA EUSTOCHIA MEAA8AE01P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA "PETRARCA" MEAA8AE02Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LETTERIO DONATO MEAA8AE04T

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: P. DONATO MEEE8AE01X

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BEATA EUSTOCHIA MEEE8AE021

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PETRARCA MEEE8AE032

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PETRARCA MEMM8AE01V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di attivare l'insegnamento trasversale di educazione civica in tutti gli ordini di Scuola dell'Istituto, prevedendo di effettuare 33 ore annuali per ogni anno di corso.



Dal momento che i temi trattati riguardano tutti i campi d'esperienza, per la scuola dell'infanzia, gli ambiti disciplinari, per la scuola primaria, e tutte le materie, per la scuola secondaria di primo grado, si è deliberato di sviluppare gli argomenti trattati, nel corso del primo e del secondo quadrimestre, seguendo un quadro orario predefinito.

Approfondimento

La scuola dell'Infanzia

Nella nostra scuola dell'infanzia, tenuto conto delle preferenze espresse dalle famiglie, sono organizzati due tipi di orario:

- Tempo Ridotto 8.00 - 13.00
- Tempo Normale 8.00 - 16.00.

Per accompagnare l'inserimento dei piccoli e di tutti i nuovi iscritti, le attività di inizio anno saranno caratterizzate dal "Progetto accoglienza" della durata di quattro settimane.

La scuola Primaria

Il modello orario della scuola primaria è svolto ai sensi del DPR 89, 20 marzo 2009. La scelta del modello orario viene effettuata dalle famiglie al momento dell'iscrizione alla classe prima.

Nel nostro Istituto sono attivi tre modelli orari 27, 29 o 40 ore settimanali.

- Orario a 27 ore, per le classi I - II - III, è così articolato:
 - 8.00 – 13.30 dal lunedì al giovedì;
 - 8.00 – 13.00 il venerdì.
- Orario a 29 ore, per le classi IV e V, con il docente esperto di educazione motoria figura introdotta dalla Legge di Bilancio 2022 (L. N. 234 del 30 Dicembre), così articolato:
 - 8.00 – 14.00 dal lunedì al giovedì
 - 8.00 – 13.00 il venerdì

L'orario settimanale è suddiviso fra le varie discipline come segue:



	ITALIANO	LINGUA INGLESE	ARTE E IMMAGINE	MUSICA	EDUCAZIONE FISICA	MATEMATICA	SCIENZE	TECNOLOGIA	STORIA	GEOGRAFIA	RELIGIONE/ALTERNATIVA
CLASSI											
PRIMA	6	1	2	2	2	5	2	1	2	2	2
SECONDA	6	2	2	1	2	5	2	1	2	2	2
TERZA	6	3	1	1	2	5	2	1	2	2	2
QUARTA	6	3	1	1	2	6	2	2	2	2	2
QUINTA	6	3	1	1	2	6	2	2	2	2	2

- Orario a 40 ore è così articolato:

8.00 - 16.00 dal lunedì al venerdì

L'orario settimanale è suddiviso fra le varie discipline come segue:

	ITALIANO	LINGUA INGLESE	ARTE IMMAGINE	MUSICA	EDUCAZIONE FISICA	MATEMATICA	SCIENZE	TECNOLOGIA	STORIA	GEOGRAFIA	RELIGIONE/ALTERNATIVA
CLASSI											
PRIMA	6	2	2	2	2	6	2	2	2	2	2
SECONDA	6	2	2	2	2	6	2	2	2	2	2
TERZA	6	3	2	1	2	6	2	2	2	2	2
QUARTA	6	3	1	2	2	6	2	2	2	2	2
QUINTA	6	3	1	2	2	6	2	2	2	2	2

Il modello orario della scuola Secondaria di I grado, adottato è di 30 ore settimanali, così articolato:

8.00 – 14.00 dal lunedì al venerdì

L'orario settimanale è suddiviso tra le varie discipline come segue:

	ITALIANO	LINGUA INGLESE	FRANCESE/SPAGNOLO	ARTE IMMAGINE	MUSICA	EDUCAZIONE FISICA	MATEMATICA	SCIENZE	TECNOLOGIA	STORIA	GEOGRAFIA	RELIGIONE/ALTERNATIVA
CLASSI												
PRIMA	6	3	2	2	2	2	4	2	2	2	2	1
SECONDA	6	3	2	2	2	2	4	2	2	2	2	1
TERZA	6	3	2	2	2	2	4	2	2	2	2	1

Servizi integrativi presenti sono:

- la mensa, prevista nel tempo pieno, che costituisce un momento educativo integrato nell'offerta formativa gestita dal Comune di Messina il quale affida ad una Cooperativa l'organizzazione e la gestione;
- il servizio di scuolabus.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO PARADISO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo verticale d'istituto

Il curricolo verticale nasce dall'esigenza di rivedere la nostra modalità progettuale e di insegnamento nell'ottica di un insegnamento integrato. Vuole essere uno strumento che non scade in una rigida settorialità delle discipline, miri allo sviluppo di competenze funzionali alla formazione della persona. Sono stati pertanto adottati indicatori comuni che riguardano la collaborazione e la partecipazione, lo spirito di iniziativa e l'agire in modo autonomo e responsabile, le competenze metacognitive, metodologiche e sociali necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri. Queste dimensioni, che rappresentano l'asse portante della continuità formativa fra tutti gli ordini di scuola e lo sfondo pedagogico di tutte le discipline, si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita. L'educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e l'offerta di esperienze significative consentono agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

UN CURRICOLO PER COMPETENZE

Il lavoro di ricerca e di elaborazione posto in essere nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari ha consentito di giungere alla stesura di un **Curricolo per competenze**.

Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento;
- l'attenzione *alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto*;
- *l'esigenza del superamento dei confini disciplinari*;
- *un percorso finalizzato alla promozione* delle competenze disciplinari e trasversali.

Il nostro Istituto si prefigge di guidare gradualmente l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene lui proposto dall'attività didattica, di strutturare in un quadro organico, articolato e multidimensionale, la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione.



Nella scuola primaria e secondaria di primo grado le competenze di cittadinanza diventano il punto di riferimento di tutte le discipline. L'esercizio della cittadinanza necessita, infatti, di strumenti culturali e di competenze sociali da acquisire trasversalmente. Le azioni e i progetti volti allo sviluppo delle competenze sociali e civiche sono realizzati attraverso un'attenta collaborazione fra scuola e territorio.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE

Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana ne coglie il significato e comprende il valore della legalità. Partecipa alla vita della classe, riconosce e rispetta valori, diritti e doveri. Conosce i diversi sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti con i cittadini, agendo come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio contributo originale e positivo. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE

Coglie la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali ed attiva comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria. Rispetta e valorizza il patrimonio culturale e i beni pubblici apprezzando le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città). Assume comportamenti corretti per la salute propria e degli altri.



Valorizza i prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

Coglie l'importanza delle tecnologie digitali e si avvia ad un utilizzo corretto, responsabile e con spirito critico per apprendere, lavorare e partecipare alla società.

Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, inclusa la programmazione.

È consapevole che navigando in Rete può incorrere in rischi per il proprio benessere psicofisico e sa come riuscire a riconoscerli per individuarli e segnalarli. È attento soprattutto a contrastare l'uso del linguaggio dell'odio e della prevaricazione nelle proprie relazioni interpersonali, sia mediante i dispositivi digitali sia nella vita reale.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **NOI E LA COSTITUZIONE**

Sviluppare modalità consapevoli per l'esercizio di una convivenza civile e solidale, fondata sulla consapevolezza di sé e dei propri saperi, sul rispetto delle diversità, aperta al confronto responsabile e al dialogo, comprendendo e rispettando il significato delle regole nella convivenza.

Compiere esperienze riguardanti il dettato costituzionale, il concetto di legalità e il rispetto delle leggi.



Impegnarsi nella messa in atto, nella pratica quotidiana, dei principi fondamentali della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **NOI E L'AMBIENTE**

Partire dalle esperienze e dalle conoscenze proprie della loro età, dimostrare sensibilità verso l'ambiente mediante il rispetto di sé, degli altri, del Pianeta e delle generazioni future.



Impegnarsi e collaborare in gruppo con i compagni, nel ricercare, ideare, progettare proposte e scelte per lo sviluppo umano e solidale del proprio ambiente di vita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **NOI E IL DIGITALE**

Applicare la naturale padronanza nell'usare le tecnologie della comunicazione in capacità più consapevoli, finalizzate all'individuazione delle informazioni e delle soluzioni



potenzialmente utili in un dato contesto, a partire dalle necessità del gruppo o dall'attività di studio.

Acquisire la consapevolezza, oltre che delle potenzialità, anche dei limiti e dei rischi comportati dall'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **GIORNATE A TEMA**

L'educazione civica comprende molteplici temi che hanno la finalità di formare futuri cittadini attivi, consapevoli e responsabili, la scuola dell'Infanzia, così come la scuola del primo ciclo, tratta le principali Giornate da ricordare dell'anno e per ogni Giornata avvia riflessioni su importanti temi relativi al percorso di educazione civica e realizza attività creative e ludiche per accompagnare i bambini alla comprensione anche di tematiche complesse.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ SERVICE LEARNING

Nella nostra scuola seguiamo fin dalla scuola dell'Infanzia l'approccio pedagogico del Service Learning. Il Service-Learning permette ai bambini, adolescenti e giovani di sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso una pratica di servizio solidale nei confronti della comunità. E' un'attività educativa che prospetta l'acquisizione di conoscenze, congiuntamente all'applicazione dei campi d'esperienza e delle discipline di studio e, alla messa in gioco di attitudini e valori per mezzo della realizzazione di un servizio che soddisfa la necessità della cittadinanza.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo dell'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale, continuo e progressivo, in verticale ed in orizzontale, dell'iter educativo- didattico dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi da raggiungere.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola elabora annualmente dei progetti per l'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa sulla base della lettura del fabbisogno formativo degli alunni. Tali progetti sono intesi come azioni destinate agli studenti, in coerenza con le priorità del RAV e con gli obiettivi formativi della L. 107 c.7, per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave trasversali di cittadinanza. Inoltre vengono proposti "Compiti di realtà" con i quali gli



alunni mettono in campo atteggiamenti e varie abilità e conoscenze, dimostrando le competenze acquisite. In particolare durante lo svolgimento del compito, che prevede raccordi disciplinari, gli alunni hanno la possibilità di manifestare le competenze trasversali che, afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, all'iniziativa, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere", che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza e discendono direttamente dalle Competenze chiave europee.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. Si fonda sulla conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Essa presuppone la comprensione dei valori comuni dell'Europa, la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Abbraccia inoltre la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. È essenziale la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi. Il rispetto dei diritti umani, base della democrazia, è il presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.



Utilizzo della quota di autonomia

All'interno del Regolamento dell'autonomia scolastica vi sono norme che regolano l'autonomia didattica (art. 4) e l'autonomia organizzativa (art. 5). L'applicazione di queste norme è di diretta competenza della scuola che vi dà attuazione con criteri di flessibilità, ma nel rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie e, comunque, riconoscendo e valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascun alunno, e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. Le istituzioni scolastiche assicurano la realizzazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità e di orientamento scolastico e professionale per gli alunni. In base all'autonomia, le istituzioni scolastiche possono modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento (le materie) per una quota pari al 20%. Tale quota consente alle scuole la compensazione tra discipline di insegnamento (meno ore ad una disciplina che vengono assegnate ad un'altra disciplina) oppure l'introduzione di una nuova disciplina di studio. Riferimenti normativi: Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006.

Approfondimento

Il curricolo verticale nasce dall'esigenza di rivedere la nostra modalità progettuale e di insegnamento nell'ottica di un insegnamento integrato. Vuole essere uno strumento che non scade in una rigida settorialità delle discipline, miri allo sviluppo di competenze funzionali alla formazione della persona.

Il nostro Istituto si prefigge di guidare gradualmente l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene lui proposto dall'attività didattica, di strutturare in un quadro organico, articolato e multidimensionale, la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione.

UN CURRICOLO PER COMPETENZE

Il lavoro di ricerca e di elaborazione posto in essere nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari ha consentito di giungere alla stesura di un Curricolo per competenze.

Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento;



- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto;
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari;
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali.

Curricolo di Educazione Civica

Il curricolo di Ed. Civica, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il DL 137/08, convertito in Legge 169/08 ed è stato associato all'area storico-geografica.

Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività".

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti".

Pertanto, "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva" (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2017).



L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado concordano che la distribuzione oraria delle 33 ore previste potrà essere aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. CITTADINANZA DIGITALE

Curricolo verticale strumento musicale

L'istituzione dei Corsi ad Indirizzo musicale nelle Scuole Secondarie di I grado fa parte di un processo organico di formazione musicale intesa come conoscenza ed uso degli aspetti fondamentali del linguaggio musicale, ma anche come una componente della cultura globale che deve essere garantita a tutti i cittadini. Le quattro classi di strumento si prefiggono come obiettivo principe il raggiungimento delle medesime competenze. Per quanto concerne l'attività didattica di strumento musicale si rileva che è certamente una disciplina che interviene nella specificità ma che realizza in modo più preciso tutti i contenuti propri dell'insegnamento della musica della quale è arricchimento, e conferma delle istanze comuni rispetto all'acquisizione di uno dei linguaggi più usati nella nostra cultura quello musicale. Favorire la partecipazione attiva degli allievi all'esperienza della musica intesa come forma di linguaggio e di comunicazione. Sviluppare la consapevolezza del fatto sonoro-musicale, allargando l'orizzonte culturale, dalla propria identità fino all'interazione fra tradizioni diverse.

Curricolo di orientamento formativo

Le recenti Linee guida (2022) precisano che l'orientamento dovrebbe essere un progetto unitario e iniziare, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento, così come esplicitato nelle Indicazioni Nazionali: "Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità".



Curricolo Digitale

Considerata una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e successiva revisione 2018), la competenza digitale viene definita come la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione. Implementare tale competenza appare sempre più centrale per la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole, come attestano anche gli orientamenti della normativa scolastica in ambito nazionale (Indicazioni Nazionali 2012; Piano Nazionale Scuola Digitale 2015; Linee guida per la certificazione delle competenze 2017). Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curricolo verticale. Il presente curricolo digitale verticale deve rappresentare uno strumento di lavoro "work in progress", aperto alla discussione, alla sperimentazione, alla revisione ed adeguamento a seconda delle esigenze sia dei docenti che delle studentesse e degli studenti. La strutturazione del curricolo è avvenuta sulla base dei seguenti documenti: Indicazioni Nazionali; Frame work DigicompEdu Framework DigComp2.1

Curricolo STEM

Il curricolo STEM è costruito in correlazione con il curricolo verticale d'Istituto e con il curricolo Digitale, inoltre è stato realizzato in coerenza con il modello del DigComp.

Lo studio delle materie STEM permette di sviluppare le competenze necessarie per "affrontare" lo sviluppo tecnologico che ci circonda senza "subirlo". Rafforza l'apprendimento delle studentesse e degli studenti in quanto li predispone a riflettere sulla vita reale, e questo a partire dalla scuola dell'infanzia. La naturale tendenza degli alunni a porsi delle domande sul mondo che li circonda deve essere canalizzata in percorsi di apprendimento che li portino ad esplorare le basi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. La didattica delle STEM è stata pensata in una logica interdisciplinare.

Progettazione Didattica

La progettazione didattica è basata sulla capacità di pensare strategicamente, correlando i fattori complessi dell'apprendimento e dell'insegnamento, nell'organizzazione degli ambienti e delle attività, nella scelta delle priorità, nella produzione dei materiali, nella verifica dei risultati, nella valutazione dell'impatto dell'offerta formativa e nell'analisi degli effetti a medio e lungo termine.

Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano la Progettazione annuale, un documento formulato all'inizio dell'anno scolastico ed eventualmente aggiornato in itinere. Questo documento è redatto sulla base dei bisogni individuati, delle osservazioni emerse e attuato attraverso le esperienze didattiche che comprendono le proposte progettate ed effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico, valutate nei documenti di valutazione.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO PARADISO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Sin dal mese di ottobre tutti gli alunni saranno avviati al coding unplugged, in occasione dell'evento "Code week" e proseguiranno il percorso per tutto l'anno incrementando sempre più con opportunità diverse ed accattivanti. Oltre le attività unplugged sul tappeto a scacchiera, integreranno le esperienze laboratoriali con la programmazione di piccoli robot. "Amici" robot che saranno guidati, "programmati", dai bambini stessi secondo delle indicazioni date per raccontare una storia, per recitare una filastrocca ed altro. Attraverso il gioco si approcceranno al coding ed impareranno a leggere, creare un codice ed eseguirlo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale, quel processo mentale che sta alla base della formulazione dei quesiti necessari per la risoluzione dei problemi.
- Imparare ad imparare, ossia sviluppare abilità per organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che di gruppo, in base alle proprie necessità e consapevolezza.
- Sviluppare la capacità di Problem Solving, di risolvere problemi attraverso l'attivazione di processi cognitivi atti a trovare strategie efficaci.

○ **Azione n° 2: CODING, ROBOTICA E TINKERING (classi prime e seconde)**

Gli alunni delle classi prime e seconde, sin in dal mese di ottobre, saranno avviati al coding unplugged in occasione dell'evento "Code week" e proseguiranno il percorso per tutto l'anno incrementando sempre più con opportunità diverse ed accattivanti con giochi di movimento e percorsi su grandi scacchiere - pavimento - griglie, con comandi e carte del coding.

Dal secondo quadrimestre inizieranno a cimentarsi nell'uso di robot realizzando dei percorsi con Blue Bot, Tale-Bot.

Attraverso il gioco si approcceranno al coding ed impareranno a leggere, creare un codice ed eseguirlo.

Nel corso dell'anno verranno promosse attività laboratoriali con la manipolazione di materiali semplici finalizzata alla realizzazione di piccoli oggetti e attività di programmazione con Pixel Art.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale, quel processo mentale che sta alla base della formulazione dei quesiti necessari per la risoluzione dei problemi.
- Imparare ad imparare, ossia sviluppare abilità per organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che di gruppo, in base alle proprie necessità e consapevolezza.
- Sviluppare la capacità di Problem Solving, di risolvere problemi attraverso l'attivazione di processi cognitivi atti a trovare strategie efficaci.
- Concepire l'errore come un tentativo; superare la paura di fallire spesso Cambiare dunque la prospettiva da cui si guarda un errore, vederlo non più come qualcosa di negativo, ma di neutro, come un tentativo che ci ha comunque permesso di imparare qualcosa di nuovo, eliminerà l'ansia e incrementerà nei bambini la voglia di fare e l'autostima.
- Sviluppare le competenze trasversali. Guidare i bambini a sviluppare il proprio "saper essere" attraverso attività collaborative (collaborative learning), permetterà loro di affinare l'intelligenza emotiva e li renderà capaci di lavorare in team.



Azione n° 3: CODING, ROBOTICA E TINKERING (classi terza, quarte e quinte)

Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte, in continuazione agli anni precedenti, riprenderanno dal mese di ottobre, in occasione dell'evento "Code week", il percorso educativo- didattico finalizzato all'acquisizione delle competenze afferenti le discipline STEM attraverso il coding, la robotica e il tinkering. Gli alunni metteranno in pratica capacità di osservazione, ideazione, confronto, collaborazione, pensiero logico-computazionale, modellazione e prototipazione. Si cimenteranno nella realizzazione, con materiale strutturato (Lego Wedo 2.0 e Lego Spike), e non strutturato (materiali di riciclo) di oggetti, macchine e meccanismi, concetti e fenomeni scientifici. Montare, smontare, trovare nuove combinazioni favoriranno la curiosità e il gusto per la sperimentazione, restituendo alla manualità un ruolo centrale.

Attraverso la robotica ed il coding svilupperanno il pensiero computazionale e verranno avviati alla programmazione ed all'informatica di base.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppare il pensiero computazionale, quel processo mentale che sta alla base della formulazione dei quesiti necessari per la risoluzione dei problemi.
- Imparare ad imparare, ossia sviluppare abilità per organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che di gruppo, in base alle proprie necessità e consapevolezza.
- Sviluppare la capacità di Problem Solving, di risolvere problemi attraverso l'attivazione di processi cognitivi atti a trovare strategie efficaci.
- Concepire l'errore come un tentativo; superare la paura di fallire spesso Cambiare dunque la prospettiva da cui si guarda un errore, vederlo non più come qualcosa di negativo, ma di neutro, come un tentativo che ci ha comunque permesso di imparare qualcosa di nuovo, eliminerà l'ansia e incrementerà nei bambini la voglia di fare e l'autostima.
- Sviluppare le competenze trasversali. Guidare i bambini a sviluppare il proprio "saper essere" attraverso attività collaborative (collaborative learning), permetterà loro di affinare l'intelligenza emotiva e li renderà capaci di lavorare in team.

○ Azione n° 4: CODING, ROBOTICA E TINKERING (classi prime, seconde e terze)

I ragazzi durante l'anno saranno coinvolti in compiti di realtà che li vedranno impegnati nella costruzione e programmazione di robot (mBot2, Lego Spike prime), nella realizzazione di circuiti (kit Arduino) e nell'esplorazione delle interconnessioni fra i mondi reale e virtuale attraverso la creazione di modelli e ambienti tridimensionali, anche utilizzando apparecchiature specifiche (stampanti 3D).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero computazionale, quel processo mentale che sta alla base della formulazione dei quesiti necessari per la risoluzione dei problemi
- Imparare ad imparare, ossia sviluppare abilità per organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che di gruppo, in base alle proprie necessità e consapevolezza
- Sviluppare la capacità di Problem Solving, di risolvere problemi attraverso l'attivazione di processi cognitivi atti a trovare strategie efficaci.
- Concepire l'errore come un tentativo; superare la paura di fallire spesso Cambiare dunque la prospettiva da cui si guarda un errore, vederlo non più come qualcosa di negativo, ma di neutro, come un tentativo che ci ha comunque permesso di imparare qualcosa di nuovo, eliminerà l'ansia e incrementerà nei bambini la voglia di fare e l'autostima.
- Sviluppare le competenze trasversali. Guidare i bambini a sviluppare il proprio "saper essere" attraverso attività collaborative (collaborative learning), permetterà loro di affinare l'intelligenza emotiva e li renderà capaci di lavorare in team.

Dettaglio plesso: BEATA EUSTOCHIA

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ Azione n° 1: lae stem per i bambini

gli alunni saranno

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: PETRARCA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Un nuovo viaggio - Che cosa significa scegliere - Partire da se e per dove**

Nel primo anno della Scuola secondaria di I grado, il percorso di orientamento formativo prevede un primo periodo di accoglienza degli studenti per consentire loro di familiarizzare con il nuovo ambiente scolastico e le sue regole. In seguito si promuove un percorso volto a favorire nei ragazzi la conoscenza di sé e del proprio metodo di studio per iniziare concretamente il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi.

Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria;

attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe;

realizzazione "Carta d'identità" (anche in lingua straniera);

lettura e analisi di testi, percependo le problematiche esposte;

allenamento alla capacità di ascolto;

individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi;

riflettere su propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione;

avvio di un percorso sul metodo di studio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Lavori di gruppo (cooperative Learning), tendenti alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni

○ **Modulo n° 2: Attitudini- capacita' e competenze trasversali. - Imparare a Imparare. - Le opinioni che contano.**

Nel secondo anno della Scuola secondaria di I grado, il percorso di orientamento formativo si propone di aumentare in ogni studente la consapevolezza di sé, dei propri pregi e delle proprie peculiarità, con particolare attenzione ai cambiamenti in atto nella personalità e nelle abilità. L'alunno inizierà a conoscere il mondo del lavoro e i requisiti necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

- Ripresa e approfondimento delle tematiche affrontate in prima;
- adolescenza e percezione di sé in un momento di cambiamento fisico;
- riflessione sui cambiamenti individuali fisici, caratteriali e psicologici;
- riconoscere l'altro;
- riflessioni rispetto al proprio stile relazionale e comportamentale;



percorso A,B,C delle Emozioni. Cosa sono le emozioni, a cosa servono, come si esprimono e come gestirle in modo consapevole;

percorso di educazione all'affettività;

per imparare a conoscersi sempre meglio è importante anche l'opinione degli altri;

attività di riflessione rispetto a: interessi, attitudini, punti di forza e di debolezza, metodo di studio, motivazione, rendimento scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Lavori di gruppo (cooperative Learning), tendenti alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni

○ **Modulo n° 3: Personalità-Apprendimento-Abilità. - Conoscere per progettare. - Progettare per scegliere.**

Nel terzo anno della Scuola secondaria di I grado, il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, gli studenti saranno guidati a scegliere con serenità e obiettività l'istituto da frequentare nella Scuola secondaria di II grado. Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie e da inserire nel Portfolio di ogni



studente.

QUADERNO DELL'ORIENTAMENTO

Per l'autoanalisi delle proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza dove l'alunno può riporre tutto il materiale raccolto e rielaborato, in modo che lo accompagni lungo tutto il percorso.

Approfondimento della conoscenza di sé, tramite riflessioni, questionari, discussioni libere e guidate.

Educazione all'affettività.

Orientamento informativo :

Attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori.

Giornate di open day e campus organizzate dagli Istituti Superiori del territorio che costituiscono occasioni di incontro con insegnanti e alunni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Redazione del consiglio orientativo e del certificato delle competenze individuali da parte del Consiglio di Classe



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● STOP AL BULLISMO ED AL CYBERBULLISMO

Il progetto nasce per promuovere una riflessione sulla tutela dei minori che promuove una cultura alla convivenza pacifica e alla costruzione di una società interculturale e sostenibile e un uso consapevole, sicuro e adeguato delle potenzialità e degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie per accrescere le loro competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Al termine del percorso intrapreso ciascun allievo realizzerà un word cloud o una brochure riassuntiva con i suggerimenti per una corretta navigazione e otterrà un patentino per la navigazione sicura all'interno della rete. Costruzione di un blog del progetto nel sito della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto e si svilupperà in orario curriculare da ottobre a maggio. È prevista la collaborazione con: Polizia postale, Carabinieri, sportello psicologo, quartiere.

● VIVIAMO IL NOSTRO QUARTIERE - SERVICE LEARNING

Lo scopo del progetto è quello di insegnare agli alunni il valore dell'impegno civile nei confronti del territorio e della comunità di appartenenza, attraverso la conoscenza e la valorizzazione di un tratto del quartiere in cui la scuola ricade ed in cui vive la maggior parte degli alunni. Nello specifico è stato scelto l'affaccio a mare e la chiesa del Ringo. Gli alunni, guidati dalle insegnanti, scopriranno la bellezza di questo luogo, ne studieranno gli aspetti storici, naturali, antropici, architettonici, etc. Successivamente e sempre con l'aiuto delle docenti, i bambini produrranno dei testi scritti e dei disegni che abbiano valore esplicativo, sia in lingua italiana che in lingua inglese. In collaborazione con la 5° circoscrizione, il materiale prodotto verrà sistemato in teche di plexiglass e collocato in uno o più punti dell'affaccio al mare del Ringo, a beneficio della popolazione locale ma anche dei turisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Lo svolgimento del progetto, oltre a migliorare il bagaglio di conoscenze e di competenze scolastiche degli alunni, potenzierà le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria del plesso "B. Eustochia", si svolgerà in orario curriculare dal mese di novembre al mese di maggio. È prevista la collaborazione con enti esterni quali: V Circostrizione, Comune, parrocchia Gesù e Maria del buon Viaggio al Ringo, esperti (da definire), Guardia Costiera.

Verrà organizzata una manifestazione finale alla presenza di rappresentanti delle istituzioni civili e religiose. Durante l'anno scolastico si organizzeranno, presso la sede scolastica, incontri sul tema con esperti.

● BENESSERE E...SALUTE

Il progetto si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza dell'importanza di stili di vita corretti e salutari. Attraverso la collaborazione di Professionisti del settore (medici, dietisti, nutrizionisti, psicologi) presenti sul territorio si affronteranno diverse tematiche quali: Sana alimentazione e valorizzazione della dieta mediterranea Lotta alle dipendenze Igiene dentale Abuso di videogiochi e cellulari I percorsi saranno scanditi da una fase introduttiva, che prevede approfondimenti sulle tematiche proposte, in coerenza con la programmazione curriculare e con il PTOF d'Istituto. Durante questa fase si farà uso di diverse



metodologie didattiche (lezioni dialogate, somministrazione di materiale cartaceo, brainstorming, mappe concettuali). Verranno effettuate ricerche e approfondimenti in classe ed a casa. Importante sarà il coinvolgimento dei genitori all'interno di queste attività in modo da rendere il più possibile concreto l'effetto del progetto. Le fasi successive saranno incentrate su incontri con esperti nei diversi campi, esponenti delle Comunità Terapeutiche, del consultorio, dei servizi sociali, delle associazioni che operano nel territorio e professionisti dell'ASP.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Acquisire i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata; - analizzare in maniera critica i messaggi dei media e sviluppare una resistenza alle pressioni sociali che influenzano i comportamenti individuali; - incentivare l'acquisizione di modelli comportamentali socialmente utili e consapevoli; - assumere consapevolezza del proprio ruolo nella realizzazione di un progetto di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svilupperà durante l'intero anno scolastico coinvolgerà tutte gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Si prevede la collaborazione con:

- ASP Messina;
- Associazioni che operano sul territorio;



- Professionisti della nutrizione.

● INCLUSIONE ALUNNI CON DSA E BES

Questo progetto risponde all'esigenza di offrire a tutti gli alunni pari opportunità di successo scolastico e personale, attraverso l'eliminazione degli eventuali ostacoli nati da difficoltà o disturbi dell'apprendimento e del comportamento o da svantaggi socio-culturali-familiari. Agli alunni BES e DSA si desidera offrire le condizioni per l'acquisizione di competenze cognitive, relazionali ed emotive tramite l'utilizzo degli strumenti compensativi tecnologici e non. Alle famiglie si vuole fornire supporto e indicazioni sull'iter diagnostico e sull'uso degli strumenti compensativi. Infine tramite azioni di formazione e divulgazione della normativa vigente e delle buone prassi didattiche si vuole sensibilizzare e rendere sempre più abili i docenti dell'istituto nell'individuazione e nella gestione degli alunni BES e DSA e più incisivi nell'azione educativo-didattica. Nell'ambito dei DSA l'azione di formazione per i docenti, il progetto di supporto allo studio individuale, lo screening realizzato nelle prime classi della scuola primaria e il recupero fonologico che segue per gli alunni che hanno evidenziato delle difficoltà nell'apprendimento della lettoscrittura permetteranno un abbassamento del numero di insuccessi scolastici e un mantenimento all'interno dell'Istituto di un clima positivo e motivante. Destinatari, tutti gli alunni dell'istituto per i quali è stata rilasciata una certificazione di BES (DSA- ADHD- Bes non rientranti nelle disabilità) e per gli studenti e le studentesse che, per qualche motivo occorso nel loro processo di sviluppo, richiedono una attenzione, un aiuto speciale, per il raggiungimento delle competenze scolastiche. Il progetto si articola in più ambiti: 1) Analisi della situazione iniziale a) Analisi della situazione iniziale con il controllo delle certificazioni in essere e verifica delle nuove documentazioni pervenute. b) Passaggio di informazioni fra primaria e la scuola secondaria per gli alunni BES e DSA. c) Raccordo con i docenti interessati che accoglieranno gli alunni e impostazione delle osservazioni iniziali. d) Valutazione delle strumentazioni per la didattica presenti e quelli necessari per rendere l'ambiente di apprendimento efficace ed inclusivo. e) Programmazione degli incontri per la redazione del PDP. f) Partecipazione agli incontri per la redazione dei PDP. g) Verifica dei PDP consegnati in segreteria. h) Verifica dei PDP di nuova sottoscrizione. i) Aggiorna e predisporre materiali comuni da inserire nella repository d'istituto per renderli disponibili e reperibili da tutti i docenti interessati. 2) Monitoraggio e controllo a) Verifica delle nuove certificazioni in entrata e predisposizione degli incontri per la redazione del PDP entro i tre mesi dalla presentazione. b) Identificazione precoce degli alunni a rischio DSA/BES, attraverso il monitoraggio dell'apprendimento tramite strutturazione di prove specifiche fin dalle prime fasi della scuola secondaria di primo grado. c) Predisposizione di verifiche in classe per la rilevazione di eventuali situazioni di rischio, per le classi I, II e III della



scuola primaria (screening scolastico). d) Predisposizione di verifiche in classe per la rilevazione di eventuali situazioni di rischio, per le altre classi della scuola primaria (screening scolastico) solo se segnalato dai docenti per casi di sospetta difficoltà. e) Supporto ai docenti, anche con il rilascio di schede di rilevazione, sull'individuazione di nuove richieste di bisogni educativi speciali. f) Valutazione di eventuali nuove richieste di Bisogni educativi speciali in collaborazione con le Funzioni Strumentali per l'inclusione. g) Trasmissione dei dati per le prove Invalsi e per gli esami. 3) Accertamento finale a) Controllo della documentazione relativa agli alunni con BES e DSA depositata in segreteria. b) Aggiornamento dell'elenco alunni certificati. c) Aggiornamento dell'elenco alunni non certificati, per i quali si è reso necessario redigere il PDP. d) Raccordo con le Funzioni Strumentali per l'inclusione per l'aggiornamento del PI. e) Collaborazione nel GLI per la verifica della situazione e aggiornamento del Piano Inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi



Gli interventi posti in atto, prioritariamente rivolti agli studenti DSA o con BES, permettono l'abbassamento del numero degli insuccessi scolastici e il raggiungimento del successo formativo alla popolazione scolastica in generale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Atelier Creativo
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si articola in più ambiti durante il corso dell'anno scolastico. Gli interventi posti in atto, prioritariamente rivolti agli studenti DSA o con BES, permettono l'abbassamento del numero degli insuccessi scolastici e il raggiungimento del successo formativo alla popolazione scolastica in generale.

● BUONE PRASSI ACCOGLIENZA ALUNNI ADOTTATI

In adempimento delle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati", la cui applicazione rientra tra gli obiettivi della legge 13 luglio 2015, n.107, il progetto nasce dall'esigenza di facilitare l'accoglienza scolastica dei ragazzi adottati per garantire a questi alunni benessere sin dalle prime fasi di ingresso in classe e favorire un percorso scolastico adeguato alle proprie specificità. Si cercherà di costruire alleanza con le famiglie e con i punti di riferimento adulti degli alunni per favorire la comunicazione e monitorare nei minori i progressi nella maturazione personale e negli apprendimenti. Si farà in modo di favorire un accurato scambio di informazione fra i docenti dei diversi gradi di scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

- Favorire il benessere scolastico di ogni bambino adottato; - Favorire la diffusione di una



corretta cultura dell'adozione; - Promuovere nel rispetto della specificità dei diversi ruoli, nuove e più produttive relazioni tra istituzioni formative, famiglia e società; - Rispondere in modo adeguato ai bisogni specifici degli alunni che sono stati adottati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto, si prevedono:

- incontri con le famiglie prima dell'inserimento scolastico dell'alunno;
- obiettivi comuni da raggiungere e condivisione con i colleghi di strategie positive;
- favorire un positivo clima relazionale di classe;
- lavorare in rete con gli operatori che seguono il minore nel post-adozione;
- collaborare a curare il passaggio di informazione tra i diversi gradi di scuola.

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

Il progetto prevede degli incontri con personale specializzato appartenente all'AIED di Messina. Le attività principali che interessano l'educazione all'affettività vanno intese come creazione di uno spazio di ascolto e accoglimento delle domande, delle curiosità e delle paure dei minori. Le metodologie impiegate riguarderanno (brainstorming, discussioni, lavori in piccoli gruppi, role play) finalizzati a stimolare partecipazione e confronto. Verranno proposti spazi di lavoro individuale e di riflessione personale, per favorire le modalità espressive proprie di ciascuno garantendo a tutti la possibilità di confrontarsi con apertura e consapevolezza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Raggiungimento di una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni, relativamente al corpo, ai cambiamenti psico-fisici e all'affettività. Acquisizione di un punto di vista critico e personale che permette delle scelte autonome e responsabili relative alle dinamiche relazionali. Apertura di un dialogo con i genitori rispetto alle tematiche in trattate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Prevede degli incontri con personale specializzato appartenente all'AIED di Messina della durata di 2 ore ciascuno. La modalità dell'intervento sarà partecipativa con un attivo coinvolgimento dei ragazzi e discussione finale di ciò che è emerso.

● GAZZETTA DEL SUD IN CLASSE CON "NOI MAGAZINE"

La lettura guidata del quotidiano si svolgerà il giovedì all'interno delle classi che aderiscono al progetto con possibilità di estendere l'attività nell'arco della settimana. Si svolgeranno attività per far conoscere la struttura del quotidiano proposto (GdS) e attività di lettura approfondimento di articoli e tematiche scelte dai docenti e dagli alunni riguardanti attualità, cronaca, cultura, sport. La produzione individuale e/o di gruppo di articoli, disegni, testi poetici, foto/video che verranno pubblicati nella versione cartacea e in quella digitale sarà realizzata in classe o come consegna a casa a seconda delle scelte del gruppo classe. Possibilità di incontri formativi sia per gli alunni che per i docenti. Incontri in presenza e/o online con rappresentanti del giornalismo e della cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo



Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Coinvolgimento alla lettura, alla conoscenza, alla produzione e realizzazione personale o in gruppo di documenti, articoli, foto e video su problematiche affrontate in classe o anche liberamente scelte dagli alunni in una visione interdisciplinare e in accordo con gli obiettivi del PTOF e di Agenda 2030.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

	Musica
--	--------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria ed a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Sono previste attività di conoscenza della struttura del quotidiano proposto (GdS) e lettura di articoli e tematiche scelte dai docenti e dagli alunni.

Attività di produzione individuale e/o di gruppo di articoli, disegni, testi poetici, foto/video che verranno pubblicati nella versione cartacea e in quella digitale.



Possibilità di incontri formativi sia per gli alunni che per i docenti.

● LINGUA INGLESE ESAMI CAMBRIDGE

Il progetto è volto a preparare gli studenti agli esami Cambridge e relativa certificazione di livelli A1 per la scuola primaria e A2 per la scuola secondaria del QCER

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Adeguare nell'arco del triennio i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese a quelli regionali.

Priorità



Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi e migliorare l'effetto scuola, adeguando i valori ai parametri di riferimento regionali.

Risultati attesi

Superamento degli esami Cambridge di livello A1 per le classi quinte della scuola primaria e A2 per la scuola secondaria di primo grado.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il corso è di 40 ore distribuite durante l'arco del II quadrimestre con cadenza settimanale (un giorno alla settimana).

La tassa d'iscrizione all'esame si aggira intorno ai 100 euro ed è a carico delle famiglie.

L'esame, scritto e orale, prevede una prova di lettura e scrittura di un'ora, una prova di comprensione di 30 minuti e un colloquio di 10 minuti circa.

Gli esami, scritti e orali, avranno luogo presso la sede del "British School" in via I Settembre 119 a Messina nella prima decade di giugno con le modalità che verranno comunicate successivamente.



● SCUOLA ATTIVA KIDS

Scuola Attiva Kids è un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria. Il progetto è realizzato con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Grazie alla presenza del Tutor, figura specializzata e formata sull'attività fisica nella fascia d'età 6-10 anni e sull'attività motoria e sportiva adattata, in sinergia con gli insegnanti di classe, gli alunni parteciperanno a giornate del benessere, giochi di fine anno, impareranno uno sport scelto dalla scuola in fase di iscrizione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Sono previste n. 2 ore di educazione fisica settimanali per le classi II e III della scuola primaria. Un'ora di orientamento motorio-sportivo tenuta da un tutor, in compresenza con il docente titolare della classe, l'altra ora sarà impartita soltanto dall'insegnante della classe.

● ¿HABLAS ESPAÑOL?

L'apprendimento della lingua spagnola rappresenta una risorsa rilevante per il potenziamento e



lo sviluppo di una coscienza multiculturale. Attraverso questo progetto gli alunni avranno la possibilità di vivere l'apprendimento della nuova lingua in maniera attiva e creativa, con l'ausilio di materiale didattico a supporto, CD, Video e giochi formativi. Eseguiranno esercizi sulla comprensione delle parole: ascolto di suoni autentici, ascolto di semplici dialoghi, memorizzazione di semplici frasi di saluto, memorizzazione di semplici vocaboli attraverso l'uso di canzoni e filastrocche, visione di filmati ambientati nel mondo spagnolo. Impareranno: le principali forme di saluto; a presentarsi e parlare di se stessi; a chiedere e a rispondere su informazioni personali e non; a leggere e a comprendere brevi testi. Inoltre saranno organizzati momenti di debate (dibattiti) con attività di riflessione sulla similitudine tra italiano e spagnolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Tutte le attività saranno proposte con l'intento di far socializzare i bambini, renderli autonomi, stimolarli e motivarli all'apprendimento di una nuova lingua. A fine progetto tutti gli alunni saranno in grado di: • comunicare tra di loro, in modo spontaneo e veloce in spagnolo • decodificare e produrre messaggi, potenziando, così, le proprie abilità linguistiche • conoscere il significato di diversi termini della lingua spagnola.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi V della scuola primaria dell'Istituto per un massimo di n. 20 alunni. Sono previste n. 20 ore di lezione in orario pomeridiano, 2 ore settimanali, da svolgersi nei mesi di Marzo, Aprile e Maggio 2023. Il calendario degli incontri verrà concordato



successivamente.

● LA MUSICA É... PRIMARIA

Il progetto, legato alle iniziative "volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale" nella scuola primaria previste dal DM 8/11 e, grazie al supporto di un esperto, vuole offrire ai bambini l'opportunità di appassionarsi alla musica sin dalla scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.



Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

1. Maturare la sensibilità musicale; 2. Sviluppare, attraverso la pratica strumentale atteggiamenti positivi verso sé (autostima, sicurezza, intraprendenza) e verso gli altri (confronto costruttivo, rispetto, valorizzazione); 3. Sviluppare lo spirito di iniziativa, la capacità di risolvere problemi, di prendere decisioni in un contesto laboratoriale che promuova il pensiero creativo e l'espressione del sé, centrato sul fare e sulla condivisione di ipotesi e soluzioni in situazioni reali; 3. Saper usare ed apprezzare la voce, gli strumenti e la partecipazione collettiva all'ascolto della musica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira a diffondere l'esperienza del fare musica come pluralità di espressioni: interdisciplinarietà tra musica, movimento, teatro e arti visive, per migliorare i rapporti interpersonali, far crescere l'autostima, far emergere i talenti.



● "VIAGGIARE PER CONOSCERE" USCITE DIDATTICHE - VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni. Rappresentano un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe, favoriscono la collaborazione, il confronto e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e di approfondimento, incentivano la conoscenza dell'ambiente e del territorio. Queste esperienze per avere un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Pertanto, esigono un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

- Stimolare gli studenti a guardare con occhi diversi i luoghi visitati e il paesaggio che li circonda;
- accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi; - conoscere l'eredità del passato; - riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune ricevuto da tutelare e da trasmettere alle generazioni future.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Lo scopo delle visite guidate, delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda, sono, quindi, raccordate alle attività didattiche e a particolari argomenti di studio. Il contatto con l'ambiente consente di acquisire una più ampia maturità, un'educazione civile che stimola ad una considerazione più profonda dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, naturali e storici.

● DEBATE: Parole per ... punti di vista

Il Debate, dall'inglese "Dibattito", è una metodologia di didattica innovativa utilizzata in molte scuole italiane. Il suo obiettivo è l'acquisizione da parte degli studenti di life skills utili a favorire un dibattito attivo nel quale due squadre di studenti argomentano e controbattono un'affermazione o un argomento assegnato dal docente. Il docente somministra l'argomento alle squadre che parallelamente e in modo autonomo sviluppano la ricerca di materiale e fonti utili alla formazione della propria tesi. Successivamente le due squadre espongono la loro posizione pro o contro, con tempi di intervento definiti, mentre il docente assume il ruolo di mediatore. Una giuria, alla fine, dichiarerà un vincitore. La giuria sarà formata, di volta in volta, da un docente dell'istituto, invitato a partecipare dalla responsabile del progetto, che darà un punteggio lungo le diverse fasi in cui si svolge la contesa argomentativa. La finalità del progetto è quella di fornire agli studenti le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, saper parlare in pubblico senza vergogna, imparare a sostenere una tesi e a controbattere quella degli altri, in un confronto aperto e rispettoso con l'interlocutore. Gli studenti, attraverso regole stabilite a priori, saranno in grado di difendere le proprie opinioni, rispondendo alle accuse della controparte, senza prevaricazioni; inoltre privilegiando il lavoro di gruppo, favoriranno lo sviluppo della comunicazione efficace e miglioreranno i propri apprendimenti. Il progetto debate, inoltre, favorirà il cooperative learning e la peer education, non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo



Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Imparare a parlare, a esprimersi e a dialogare. Flessibilità nel sostenere una posizione, su un argomento proposto, che non sia quella propria. Apertura mentale che permette di accettare la posizione degli altri. Competenze trasversali che formano la personalità e che sono utili al di fuori della scuola, per dare voce, con garbo e determinazione, alle proprie idee.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria dell'Istituto, non si potranno accogliere più di n. 20 alunni.

● GIOCO E MOVIMENTO

Gli alunni saranno guidati attraverso esercizio motori e psicomotori alla corretta acquisizione dello schema motorio e della coordinazione grosso - motoria e fino - motoria sia in situazione dinamica che statica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità motorie globali e ricaduta sulle competenze di base, relazionali e sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto, rivolto agli alunni della classe 2A del plesso F. Petrarca in orario curriculare, si svolgerà durante una delle due ore settimanali di educazione fisica che sarà dedicata allo sviluppo di tale percorso didattico. Sono previste n. 25 ore di lezione.

● ERASMUS+

L'Erasmus è un progetto dell'Unione Europea che permette a studenti e docenti di intraprendere un periodo di studio in una scuola di altri Paesi membri dell'UE, o di Paesi extra-europei partner del programma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Il programma intende promuovere le pari opportunità e la parità di accesso, l'inclusione, la diversità e l'equità in tutte le sue azioni.

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti i docenti e a tutti gli alunni dell'Istituto.

- "L'ORA DEL CODICE": laboratorio itinerante di
-



informatica, coding e robotica

L'obiettivo è di avviare gli alunni ai concetti del coding, della programmazione a blocchi e della robotica sin da piccoli, così da maturare una consapevolezza del mondo del digitale per renderli cittadini attivi. Con la robotica educativa si rende l'apprendimento della programmazione semplice e divertente. Gli alunni, infatti, attraverso una metodologia ludico – sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione. La presenza della robotica educativa in classe permette, inoltre, di ampliare la dimensione interattiva negli alunni, di potenziare la loro autostima liberandoli dalla paura di sbagliare e di rendere più efficace la didattica sviluppando una più ampia conoscenza della tecnologia e delle scienze. Attraverso la robotica si avvieranno e si approfondiranno le competenze digitali. Il pacchetto progettuale, per gli studenti che vorranno iscriversi, prevede incontri di 1 e 30 minuti da strutturare o in un singolo appuntamento o modulati in più incontri, a secondo delle disponibilità. Le esperienze laboratoriali si terranno: -per gli studenti del plesso F. Petrarca, presso l'aula Atelier, attrezzata con strumenti tecnologici quali tablet, notebook, kit robot presenti (Bee Boot, Lego Wedo 2.0, Lego Spike, Tale- Bot- Matatalab, Arduino, ed altri); - per gli studenti dei plessi Beata Eustochia e Pietro Donato, nei diversi "Angoli STEM" dei rispettivi plessi, opportunamente organizzati, e nelle aule fisse, ove necessario. Gli studenti potranno decidere, tuttavia , di iscriversi nel plesso che preferiscono. I laboratori itineranti offriranno la possibilità agli studenti di poter svolgere l'attività nel plesso di appartenenza o visitare gli altri plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Attraverso il progetto si intende migliorare le competenze digitali degli studenti.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Atelier Creativo

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si rivolge agli studenti di tutte le classi della primaria e della secondaria, che decideranno di partecipare.

Gli studenti saranno organizzati in gruppi di massimo 15 per volta e parteciperanno ad un laboratorio di informatica, di coding e di robotica di un ora e mezzo, minimo, sino ad un massimo di 10 ore.

● “CRESCENDO in MUSICA”

Il progetto è articolato in tre nodi principali, interconnessi tra loro: teoria musicale, canto e avviamento allo studio della tastiera musicale. La teoria musicale è la sezione nella quale gli alunni acquisiranno i fondamenti teorici indispensabili per leggere facilmente la notazione musicale, attraverso modalità ludiche e coinvolgenti. La sezione del canto, agganciata alla precedente, consentirà agli alunni di migliorare il senso ritmico e l'intonazione vocale, di apprendere melodie da cantare coralmemente e di sviluppare l'ascolto attivo. Lo svolgimento delle attività delle sezioni presentate si incastrano con l'avviamento allo studio della tastiera musicale, partendo prima dall'ascolto di semplici melodie, poi ripetute vocalmente, fino ad arrivare all'esecuzione strumentale, attraverso semplici partiture che li aiutino anche ad assumere la posizione corretta delle dita sulla tastiera. La graduale conoscenza degli aspetti teorico-pratici viene affrontata in modo diretto ed esperienziale, secondo le “tonalità” musicali innate di ognuno. La lettura di semplici spartiti ed esecuzione di brani con la tastiera consentirà agli alunni di apprendere le basi necessarie per proseguire nell'apprendimento del linguaggio musicale ed espressivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Le attività proposte contribuiranno alla formazione globale degli alunni/e offrendo loro una più completa esperienza musicale e occasioni di maturazione artistica, espressiva e comunicativa. Lo studio di uno strumento musicale, inoltre, diventerà occasione di integrazione sociale e di crescita culturale nell'ottica di una didattica inclusiva, favorendone il processo di auto-miglioramento. A conclusione dell'anno scolastico, infine, in occasione di qualche evento organizzato nell'Istituto, gli alunni/e potranno esibirsi in una performance musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola Primaria del plesso P. Donato e prevede la partecipazione di massimo 25 alunni/e, con attività di 2 ore settimanali, calendarizzate a partire dal mese di gennaio/febbraio, per un numero complessivo di 30 ore.

● HOURRA LE FRANÇAIS

I bambini entreranno nel mondo della lingua francese attraverso canti e filastrocche. Successivamente, l'insegnante proporrà le attività giornaliere di routine ed alcune attività del campo d'esperienza Immagini, suoni e colori utilizzando la lingua francese come lingua veicolare (metodologia CLIL). Infine, i bambini impareranno un breve racconto in lingua francese attraverso l'uso del Kamishibai. I bambini avranno modo di dare prova delle abilità raggiunte durante la recita di fine anno che in alcune sue parti verrà svolta in lingua francese. E' previsto anche l'incontro con classi della secondaria di primo grado dell'Istituto, con seconda lingua straniera francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

I bambini scopriranno la pluralità delle lingue e le diversità culturali che sottendono. Impareranno canti e filastrocche in lingua francese. Risponderanno a semplici domande e comprenderanno semplici consegne. Riconosceranno, ascoltandola, la lingua francese dalle altre lingue europee. Integreranno la recita di fine anno con piccole parti in lingua francese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della sezione A della scuola dell'Infanzia del plesso Beata Eustochia, si svolgerà durante tutto l'anno scolastico in orario curriculare.

● **RECUPERI...AMO: quando il recupero diventa amore per la parola**

La padronanza della lingua italiana si pone quale premessa indispensabile e funzionale all'esercizio critico e consapevole di ogni forma di comunicazione, infatti le difficoltà nell'apprendimento si traducono spesso in demotivazione e frustrazione e si possono trasformare in veri e propri ostacoli sul piano della crescita culturale, relazionale, sociale e umana. Pertanto l'obiettivo cardine di questo progetto sarà quello di fare acquisire agli studenti la padronanza della lingua italiana nella consapevolezza che chi padroneggia i diversi codici espressivi può esprimersi in maniera più intenzionale, può instaurare relazioni positive con gli altri, comprendere meglio la realtà circostante e interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative, esercitando pienamente la cittadinanza attiva e responsabile. Durante le attività di recupero e consolidamento verranno somministrate schede a difficoltà graduata riguardanti: – Le funzioni della lingua e le strutture della lingua italiana in riferimento ai principali contesti comunicativi – le principali convenzioni ortografiche (uso dell'H, accento, apostrofo, divisione in sillabe, parole capricciose, la punteggiatura, meccanismi di formazione delle parole) – elementi di fonologia, morfologia e di sintassi della frase semplice – strategie di comprensione e produzione di un testo (i principi essenziali di organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo). Le lezioni pomeridiane si articoleranno quindi ripercorrendo lo studio delle strutture della lingua italiana dal punto di vista morfologico, semantico, sintattico ed espressivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Adeguare nell'arco del triennio i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese a quelli regionali.

Risultati attesi

La finalità generale del progetto consiste nel promuovere opportuni e calibrati interventi didattici per gli alunni che hanno incontrato difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, di recuperare le carenze riscontrate nell'acquisizione e nell'interiorizzazione delle abilità linguistiche di base (lettura, comprensione, interpretazione e produzione di testi di diversa tipologia e con diversi scopi comunicativi) e nello stesso tempo di consolidare e potenziare le



conoscenze acquisite. Inoltre il raggiungimento da parte degli alunni degli obiettivi programmati promuoverà l'autostima e la fiducia personale favorendo generalmente l'innalzamento del successo formativo. Per gli alunni al termine del percorso si prevede un complessivo miglioramento nella conoscenza degli elementi morfo-sintattici della lingua, anche in riferimento al loro valore semantico. Il corso nella sua strutturazione mira a far raggiungere allo studente l'acquisizione di un sufficiente livello di conoscenze, abilità e competenze nell'ambito della comprensione testuale e della grammatica, aumentando il grado di autonomia di lavoro, sicurezza personale, migliorando altresì i risultati raggiunti nel primo quadrimestre.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola Secondaria di primo grado che sono stati segnalati dai C.dC. e che avranno riportato valutazioni insufficienti nell'ambito linguistico durante il primo quadrimestre. In presenza anche di alunni NAI-non italofoni- si prevederà di dividere gli alunni in due gruppi e le attività saranno diversificate tra recupero delle competenze linguistiche e attività di strutturazione morfologica e fonemica al fine di consentire l'acquisizione delle competenze linguistiche di base. Le attività pertanto saranno svolte contemporaneamente da due docenti. Il progetto si svolgerà in orario pomeridiano e gli incontri avranno la durata di 2 ore e 30 minuti ciascuno.

● PENSIERI, EMOZIONI...PAROLE: LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA

Il laboratorio di scrittura creativa si pone come finalità generale quella di promuovere il piacere del leggere e in particolare dello scrivere. La scrittura deve essere intesa come evento creativo,



dinamico, piacevole, fonte di appagamento e di divertimento, rifugio sicuro per dare libero sfogo alla fantasia, alla spontaneità, all'inventiva, alla curiosità, all'immaginazione e per trasformare i propri limiti in opportunità di crescita, nella consapevolezza delle proprie potenzialità. La scrittura favorisce, pertanto, l'autoconoscenza, aiuta a costruire l'identità personale, a riconoscere sé stesso come individuo e a differenziarsi dagli altri, però sempre in una dimensione di ascolto e di accettazione del contributo altrui. Inoltre la scrittura creativa è un'attività che coinvolge tutta la dinamica del pensiero, stimolando il dialogo fra la parte intuitiva e quella razionale della mente (sinergia tra pensiero divergente -la mente è libera di viaggiare senza confini, in molteplici mondi fantastici e inverosimili- e pensiero convergente - in cui si tende a raccogliere, selezionare, gerarchizzare, analizzare le idee-. L'intento di questa attività risiede nel suscitare nell'uditore l'attenzione e l'interesse verso le parole (sia dal punto di vista semantico sia morfologico), conferendo alla parola la sua forza comunicativa, il suo valore evocativo, la sua potenzialità espressiva. Il gioco creativo delle parole permette di esplorare gli infiniti significati del mondo (tutto prende forma attribuendo un nome a ciò che ci circonda), di comprendere la realtà e gli accadimenti della nostra vita. Come sosteneva Marcel Proust "il vero viaggio di scoperta non è cercare nuove terre, ma avere nuovi occhi" ed è proprio in questo che consiste l'immaginazione creativa, nella capacità di tradurre la realtà in modo inedito e dall'abilità di usare la fantasia per rielaborare in modo originale le conoscenze. Attività: Organizzazione e coordinamento delle attività al fine di stimolare il bisogno e il piacere della scrittura in un contesto ludico e piacevole attraverso la produzione di: -parole-incatenate, acrostici di carattere personali, Calligrammi, lipogrammi e tautogrammi, filastrocche, giochi linguistici, anagrammi, parole deformate, esercizi linguistici mirati a mostrare senza dire, produzione di testi, esercizi per il cambio del punto di vista (focalizzazione). Contenuti: - Riflessione sulla fonetica, sulle parole del dizionario e sulla produzione di testi usando i lemmi del vocabolario o con termini dati (con giochi fonetici e linguistici) - Acrostici (definizione e produzione a carattere descrittivo-personale) e anagrammi -Calligrammi, lipogrammi e tautogrammi (definizione e produzione); -Filastrocche (definizione e produzione) - discorso diretto -analisi dei testi: descrizione dei personaggi, individuazione dei punti di vista, tipologia di narratore, fabula o intreccio (tecniche per smontare un testo e ricostruirlo partendo solo da un titolo dato o dalla fine, inserimento di porzioni di testo in testi dati, presentazione e descrizione di personaggi in chiave soggettiva e oggettiva, esercizi di analisi su varie tipologie di linguaggi- iconici, cinetici, musicali- attraverso l'uso di schemi di analisi di una canzone, di un quadro o di uno spot pubblicitario).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi e migliorare l'effetto scuola, adeguando i valori ai parametri di riferimento regionali.

Risultati attesi

L'alunno al termine del percorso dovrà saper giocare con le parole al fine di dare voce ai propri pensieri, alle proprie idee, al suo corredo di emozioni, sensazioni e sentimenti. Dovrà



comunicare e interagire proficuamente con i compagni, ascoltando e rispettando le idee e i punti di vista degli altri ma senza tralasciare la propria personale opinione, nella consapevolezza della propria unicità linguistica e personale. Pertanto, al termine dell'attività progettuale, l'alunno dovrà saper esprimere i propri pensieri quali frutto di un processo creativo e produttivo originale ed autonomo, che trova la sua dimensione nell'albero della conoscenza e del sapere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado del plesso Pietro Donato, si svolgerà in orario extracurriculare e sono previsti n. 4 incontri della durata di 2 ore e 30 minuti ciascuno.

● RECUPERO DI LINGUA INGLESE

Recupero delle competenze e delle conoscenze per gli alunni che alla fine del 1° quadrimestre presentano delle insufficienze. Gli alunni saranno divisi in base alla classe di provenienza (prima-seconda-terza) in modo da poter agire sulle specifiche lacune e lavoreranno schede di rinforzo, in cooperative Learning e in attività pratiche (use of English).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di apprendimento degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado frequentanti il plesso P. Donato che alla fine del 1° quadrimestre presentano delle insufficienze in lingua inglese.



● THE SEASONS OF PIXEL ART

Realizzare produzioni artistiche su grigliato, usando diverse tecniche grafico – pittoriche, su soggetti ed icone stagionali, facendo focus sulla pronuncia inglese dei vocaboli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Familiarizzare con semplici algoritmi di colore e stringhe di comando, seguire righe e colonne con fantasia e creatività, incrementare competenze in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Atelier Creativo

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia del plesso F. Petrarca e si svolgerà durante tutto l'anno scolastico in orario curriculare focalizzandosi su simboli stagionali ed arte.



● RECUPERO DI MATEMATICA

Il progetto è improntato sulla comprensione di tecniche e procedure di calcolo aritmetico in N, Q, R . Risoluzione di problemi aritmetici, geometrici in vari contesti, mediante impiego di metodologie mirate. Comprensione di concetti geometrici nel piano cartesiano e risoluzione di problemi nello spazio con solidi di rotazione. Risoluzione di espressioni per le classi 1-2-3 e risoluzione di equazione di primo grado ad una incognita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.



Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

I risultati attesi interessano il recupero delle abilità logico - matematiche per ridurre il divario negli esiti scolastici al fine di migliorare le capacità di astrazione e di rielaborazione personale, di collegamento orizzontale (tra le varie discipline) e verticale (tra i diversi anni di corso).

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado e si svolgerà in orario extracurricolare. La partecipazione di ogni singolo alunno è subordinata al parere favorevole dei consigli di classe. Le lezioni avranno inizio nel secondo quadrimestre. I docenti propongono di effettuare 15 ore di lezione per classe secondo un calendario prestabilito. In funzione dei partecipanti si stabiliranno le modalità di intervento e qualora il numero degli alunni fosse elevato si procederà per classi parallele per garantire una migliore efficacia dell'azione di recupero.

● SCUOLA AL CINEMA



Il Progetto "SCUOLA AL CINEMA" intende promuovere iniziative di educazione ambientale per la sostenibilità e contribuire allo sviluppo, nelle giovani generazioni, di "comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, nonché all'implementazione degli obiettivi di apprendimento delineati dall'UNESCO in relazione all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, attraverso la visione di cartoni animati che affrontano tali questioni. La selezione dei film scelti è stata fatta nell'ottica del rispetto e della pertinenza alle tematiche sopracitate. Con una proposta cinematografica selezionata e mirata si intende aprire una finestra sul mondo, veicolando cultura e valori attraverso il linguaggio cinematografico ed abituare i bambini e i ragazzi alla corretta fruizione della sala cinematografica, dare anche a chi è in situazioni economiche o sociali svantaggiate la possibilità di accedere alla visione in sala, educare gli alunni a discutere su quanto viene visto in sala, divenendo così parte attiva e non semplice spettatore che sviluppa uno spirito critico. Gli argomenti verranno approfonditi e rielaborati in classe con produzioni finali di vario genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

Conoscenza, fruizione, rispetto e tutela del patrimonio naturalistico, storico, archeologico. Conoscenza ed accettazione di sé e dell'altro. Apertura della scuola al territorio, in modo che diventi permeabile ai contributi ed agli stimoli che vengono dall'esterno e che sia in grado di produrre conoscenze e strumenti utilizzabili dalla collettività (scuola come luogo di promozione culturale). Fruizione corretta del patrimonio comune, accettazione e interiorizzazione delle norme, assunzione di responsabilità. Acquisizione di atteggiamenti, comportamenti e stili di vita adeguati a rispondere positivamente alle problematiche poste dall'evoluzione della società. Approfondire la conoscenza e il rispetto del territorio e a sensibilizzare verso un uso sostenibile del territorio e delle sue risorse, stimolando il senso di responsabilità e consapevolezza sul significato delle azioni umane e delle loro ripercussioni sull'ambiente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Atelier Creativo

Biblioteche

Informatizzata

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria del plesso "F. Petrarca" e si svolgerà in orario curriculare nell'arco dell'intero anno scolastico. È prevista la proiezione di n. 4 film (cartoni animati), presso il cinema IRIS di Ganzirri.

Per la proiezione dei film sono state programmate le seguenti date:

Martedì 21 Novembre= MAVKA E LA FORESTA INCANTATA (in occasione della Giornata mondiale degli alberi)

Giovedì 14 Dicembre= ELEMENTAL

Mercoledì 31 Gennaio= PONYO SULLA SCOGLIERA

Venerdì 23 Febbraio= AINBO – SPIRITO DELL'AMAZZONIA.

● IMPARIAMO, DIGITIAMO, CREIAMO

Il progetto offre agli propri alunni nuovi strumenti per leggere la complessità del reale. In quest'ottica si inserisce a pieno titolo un percorso di potenziamento e di integrazione delle tecnologie nella didattica, in modo che il loro utilizzo si estenda ad un numero sempre maggiore di alunni nella convinzione che le nuove tecnologie non debbano essere un valore in sé e per sé, ma un complemento che permette di fare didattica in maniera innovativa. In una scuola il cui obiettivo principale è educare la mente, cioè insegnare a ragionare, ne consegue che l'apprendimento e l'utilizzo di specifici programmi (Power Point // Canva) rappresenta una potente e preziosa risorsa nella progressiva conquista di capacità procedurali, tese anche



all'autoapprendimento. La finalità generale della scuola primaria è quella di ricercare, attraverso la multimedialità, legami trasversali fra le conoscenze e accrescere le competenze personali possedute da ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi



- Saper usare le tecnologie multimediali per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento e per supportare le attività curricolari e/o aggiuntive previste dal P.T.O.F. - Sensibilizzare gli alunni alla riflessione sullo sviluppo del pensiero computazionale, fornendo loro l'opportunità di cimentarsi con forme di espressione originali e stimolanti, e mettendoli in condizione di esprimere le proprie peculiarità e le proprie visioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni della classe V del plesso F. Petrarca.

● LETTURA e INCONTRO CON L'AUTORE

Area linguistico espressiva. Gli studenti saranno guidati alla lettura dei testi scelti, all'analisi ed alla riflessione e prepareranno cartelloni, testi personali, spunti di dialogo con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Incremento della lettura, arricchimento del lessico, maturazione e comprensione di sé e dell'altro. Saper analizzare gli elementi di una storia. Utilizzare le parole in modo creativo. Acquistare consapevolezza di sé. Saper leggere le immagini. Conoscere i generi letterari e riconoscerne gli elementi caratterizzanti. Saper cogliere il messaggio umano e culturale del libro. Saper cogliere gli elementi dello stile dell'autore.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo e prevede la lettura di un libro in orario curriculare durante il primo quadrimestre.

● "LEGAL-MENTE"

La scuola è il banco sociale in cui per la prima volta ci si confronta con altri, dove bisogna rispettare alcune norme ed avere una precisa condotta; è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare, perché è nella scuola che avviene il passaggio di consegne tra le generazioni e dove ci si trova a svolgere il primo ruolo attivo in una comunità; per queste ragioni pensiamo che l' "istituzione scuola", possa essere protagonista della diffusione della cultura della legalità, per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una società più giusta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la



comunicazione.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola. Educare alla solidarietà e alla tolleranza. Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare. Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica
	cortile

Approfondimento

Il progetto sarà espletato in orario curriculare da Ottobre 2023 a Maggio 2024 per un totale di n. 20 ore previste.

● BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

Gli studenti saranno guidati in una serie di percorsi e azioni che permettano loro di strutturare una relazione più significativa con l'ambiente e il territorio, attraverso una didattica attiva che li motivi all'apprendimento e all'assunzione di responsabilità personali e civiche. Le attività



consisteranno in: - partecipazione a manifestazioni e progetti (FAI...) - conversazioni, dibattiti, riflessioni guidate in classe; - interventi di esperti o di figure significative; - collaborazioni con enti pubblici e associazioni; - utilizzo di giornali, riviste scientifiche e siti web.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Il fine del progetto è quello di promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	cortile

● GRUPPO SPORTIVO

Lo scopo primario del progetto è finalizzato ad assicurare lo svolgimento e la promozione di quelle attività sportive, che riguardano la partecipazione ai campionati sportivi studenteschi, in orari pomeridiani. L'attività sportiva svolta nel centro è rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado (diversamente abili e normodotati, sportivi e non sportivi) frequentanti l'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo



Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Il progetto si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione dei ragazzi contrastando la dispersione scolastica e promuovendo uno spirito di sana competizione e collaborazione evitando l'insorgenza di fenomeni di bullismo e intolleranza. Consentendo a tutti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, di fare un'esperienza sportiva, conoscendo coetanei che vivono nella stessa scuola e che provengono da culture e modelli sportivi differenti, favorendo la socializzazione attraverso la conoscenza e il rispetto di regole e comportamenti corretti, coinvolgendo anche alunni con disabilità o disagio psico-motorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

cortile

Approfondimento

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto, prevede n. 30 ore da svolgere in orario extracurricolare.

● ENGLISH IS EASY

Il progetto "English is easy" è rivolto alle classi quinte della scuola primaria. Lo scopo del progetto è quello di preparare in maniera approfondita gli studenti in vista delle prove Invalsi



che gli stessi dovranno affrontare alla fine dell'anno. Si affronteranno vari test suddiviso in quattro livelli con le quattro abilità di listening, speaking, reading, writing. I vantaggi del progetto: 1 Migliorare gli esiti scolastici degli studenti. 2 Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Adeguare nell'arco del triennio i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese a quelli regionali.



Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi e migliorare l'effetto scuola, adeguando i valori ai parametri di riferimento regionali.

Risultati attesi

Sa esporre in lingua inglese i concetti chiave di testi riguardanti argomenti di cultura e civiltà precedentemente affrontati con l'aiuto dell'insegnante e sa operare semplici confronti con il proprio vissuto quotidiano esprimendo opinioni personali. Dimostra di aver ampliato il proprio lessico riutilizzando nella produzione orale e scritta i vocaboli precedentemente incontrati. Acquisisce più sicurezza e autonomia nello svolgimento delle prove.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria di tutto l'istituto comprensivo.

● CONTINUITÀ

Il Progetto Continuità ha lo scopo di guidare e aiutare gli alunni nel delicato passaggio dalla



scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e da questa alla scuola Secondaria di primo grado. Si tratta di costruire, in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "Un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola", che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica e di proseguire serenamente, forti di un bagaglio apprenditivo, esperienziale e strumentale, il loro percorso di vita. La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo, tanto più quando tale processo si esplicita all'interno di un Istituto Comprensivo. In questo contesto, essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico – educativo. Per fare ciò, inoltre, è necessario integrare iniziative e competenze dei diversi ordini scolastici, al fine di individuare una "traiettoria educativa" che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento. Inoltre essere un Istituto Comprensivo non può che agevolare il percorso della continuità, in quanto gli insegnanti possono conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno, dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino al termine della secondaria, e quindi avere l'opportunità di confrontarsi sull'apprendimento degli alunni ed intervenire in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Conoscenza, comparazione, confronto di idee; condivisione di un quadro comune di obiettivi su cui costruire micro-percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo"; agire sul percorso scolastico attraverso interventi e strategie per favorire nell'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà da settembre a gennaio in orario curriculare e vedrà coinvolti gli alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia e alunni delle classi ponte della scuola Primaria e Secondaria di 1°.

● METTIAMOCI ALLA PROVA

Il progetto propone un percorso preparatorio finalizzato all'acquisizione di una maggiore pratica con la tipologia delle prove Invalsi di Matematica. Il percorso è suddiviso in sei attività: 1. Conoscenza approfondita della struttura del test 2. Esercitazioni guidate per la corretta lettura e comprensione dei problemi di logica e di matematica. 3. Simulazione dei test (nei contenuti nei tempi). 4. Correzione delle esercitazioni e dei test. 5. Riflessione sugli errori e sulle strategie procedurali. 6. Cheating: come evitarlo!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Adeguare nell'arco del triennio i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese a quelli regionali.

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi e migliorare l'effetto scuola, adeguando i valori ai parametri di riferimento regionali.



Risultati attesi

1. Consapevolezza del reale patrimonio di conoscenze, abilità e competenze logico-matematiche. 2. Competenza nell'applicare le conoscenze e le abilità in contesti nuovi. 3. Implementazione degli strumenti cognitivi. 4. Miglioramento della capacità di valutazione e autovalutazione. 5. Corretta gestione del tempo nelle fasi di lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà in orario extracurricolare ed è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto che frequentano le classi seconde e quinte della scuola primaria.

● INTERCULTURA

La scuola si propone l'accoglienza e la promozione dello sviluppo linguistico e del successo scolastico e formativo degli studenti stranieri di recente e di remota immigrazione, sia l'educazione interculturale per tutti. È stato predisposto un modello di Piano Didattico Personalizzato di Prima o di Seconda alfabetizzazione linguistica che consente ad ogni Consiglio di Classe di avere chiaramente declinati nuclei fondanti, competenze e traguardi da raggiungere. Le attività didattiche personalizzate vengono svolte in orario curricolare all'interno delle classi attraverso una didattica personalizzata per livelli di competenza e prevedono percorsi di lingua per principianti (per la comunicazione), di potenziamento linguistico e di lingua per lo studio. Le



attività e i rispettivi esiti sono valutati in vari momenti dell'anno scolastico con materiale strutturato nel rispetto degli obiettivi previsti nel PDP e valutazioni collegiali in itinere e finali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.



Risultati attesi

Lo scopo del progetto è quello di aumentare la sensibilità verso gli argomenti trattati, quali l'educazione alla diversità, ai diritti umani, alla partecipazione democratica e alla pace. Miglioramento del clima di classe. Diventare consapevoli di essere titolari di diritti, ma anche di essere soggetti a doveri. Gli alunni vivranno un'esperienza di cittadinanza attiva, di partecipazione civile, di crescita personale; necessità di riscoprire il senso e la voglia di "camminare insieme" come condizione umana di vita, per una crescita reciproca.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico.

● LIBRIAMOCI-MAGGIO DEI LIBRI "LA STAFFETTA DEI LIBRI"

Vogliamo che i bambini amino la lettura? Diamo il buon esempio! Prima tappa del nostro progetto: Le maestre leggono. Organizziamo un evento nel nostro Istituto invitando bambini e genitori ad una merenda ma prima facciamo un salto nel mondo della Fantasia ascoltando un racconto letto dalle maestre. Seconda tappa: I bambini leggono. Invitiamo i ragazzini della Secondaria di primo grado e quelli delle ultime classi della Primaria a leggere fiabe e racconti ai bambini della scuola dell'Infanzia. Terza tappa: I genitori leggono. Organizziamo una maratona di lettura a voce alta durante la quale i genitori vengono a scuola per leggere fiabe e racconti ai



bambini. Quarta tappa: Un libro a me, un libro a te. Realizziamo un grande contenitore nell'androne della scuola dove grandi e piccini possono prendere un libro a patto di lasciarne un altro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- L'aumento della consapevolezza dell'importanza della lettura a voce alta per la crescita intellettuale ed emotiva dei bambini.
- Maggiore consapevolezza della necessità della collaborazione scuola-famiglia per la costruzione di percorsi didattici significativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto, ha durata annuale e si svolgerà in orario curriculare.

● LABORATORIO DI ARTE: " Zancle...in fiore"

Il Progetto prevede la realizzazione di un' "Infiorata" di sale colorato, rappresentativa del risveglio primaverile della natura, collocata lungo il corridoio centrale a p.zza Unione Europea-Messina. Le attività proposte intendono potenziare, arricchire e sollecitare gli input di apprendimento nell'ambito di un' "educazione alla bellezza" connessa anche con la conoscenza di elementi del patrimonio mitologico e culturale messinese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

- Migliorare la capacità di osservazione: lo sviluppo di questa capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico; - Sviluppare la capacità di espressione e comunicazione in modo creativo e personale; - Acquisire sensibilità estetica ed interesse verso il patrimonio artistico e culturale del luogo . Il progetto "Zangle...in Fiore" è pensato per tutte le scuole della città di Messina al fine di coinvolgere gli studenti - dai bambini della Scuola Primaria ai ragazzi delle superiori - in una esperienza didattica, formativa ed inclusiva, finalizzata a vivere il territorio che li circonda, nel periodo primaverile, attraverso il loro contributo all'abbellimento della città.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Disegno

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto, rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado, si svolgerà in orario curriculare e prevede una manifestazione conclusiva con la realizzazione di un mosaico realizzato con il sale colorato.

● A SCUOLA DI TEATRO

Cercando di imparare a conoscere se stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo con i suoi movimenti e i suoi gesti, i bambini saranno coinvolti insieme ai compagni in attività che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri e della propria persona con una maggiore disponibilità nella comunicazione. Infatti si riconosce l'importanza del corpo e del movimento corporeo come strumenti della comunicazione, perché alla base di tutti i linguaggi verbali mimici figurativi, gestuali, si trova la corporeità come elemento di mediazione nel momento in cui il soggetto si mette in relazione con l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Dare una più forte connotazione interdisciplinare al teatro. - Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita. - Far vivere ai bambini in modo divertente e intelligente l'esperienza teatrale, rendendola creativa e stimolante. - Rafforzare il desiderio di conoscere l'altro. - Educare alla collaborazione e alla cooperazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica



Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi IV e VA del plesso " F. Petrarca in orario extracurricolare.

● IO NON RISCHIO SCUOLA

È una campagna informativa nazionale sui rischi naturali finalizzata a promuovere il ruolo di tutti i cittadini nell'attività di prevenzione e realizzata da volontari di Protezione Civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.



Risultati attesi

- Sensibilizzare gli alunni sui temi che riguardano la sicurezza. - Sulla divulgazione della cultura di protezione civile.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto propone iniziative e attività rivolte agli alunni della scuola primaria, durante le quali i volontari della protezione civile proporranno esperienze ludiche sulle tematiche dell'educazione al rischio.

Si prevedono n. 3 incontri della durata di un'ora per classe.

● GIOCHI SCIENTIFICO-MATEMATICI

Partecipazione gare: - giochi matematici del mediterraneo - campionati internazionali giochi matematici università Bocconi - giochi delle scienze sperimentali (solo classi terze)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Adeguare nell'arco del triennio i risultati degli alunni nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese a quelli regionali.

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi e migliorare l'effetto scuola, adeguando i valori ai



parametri di riferimento regionali.

Risultati attesi

Aumentare l'interesse degli alunni nei confronti delle materie scientifiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

Le attività mirano alla valorizzazione delle eccellenze.

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDEITERRANEO

Il concorso è bandito dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido» (A.I.P.M.) con sede legale in Misilmeri (Palermo) con il patrocinio del MIUR e della regione Sicilia. I Giochi Matematici del Mediterraneo si svolgono su più fasi consecutive: 1) qualificazione d'istituto; 2) finale d'istituto; 3) finale provinciale o di area geografica; 4) finale nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Consolidare le eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



I Giochi matematici del mediterraneo sono un libero concorso nazionale riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie delle classi terze, quarte e quinte. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzare le eccellenze.

● GIORNATE SPECIALI

Le Giornate Nazionali ed Internazionali sono un buon punto di partenza per l'insegnamento e l'apprendimento dei valori e sono occasioni preziose per fare Educazione Civica in classe e da lì partire per affrontare argomenti diversissimi che coinvolgono varie discipline e anche la vita quotidiana delle nostre bambine e dei nostri bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti.



Traguardo

Diminuire il numero di alunni non ammessi alla classe successiva delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Acquisire le abilità di base nelle ICT e saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.

Risultati attesi

- Riconoscere e gestire le proprie emozioni; - considerare la diversità come valore e momento di crescita; - riconoscere e saper accettare le proprie capacità e i propri limiti; - rinforzare l'autostima, promuovere la stima e la fiducia negli altri; - incrementare le capacità espositive attraverso diversi linguaggi (verbale, corporeo, iconico...) - salvaguardia dell'ambiente; - tutela degli esseri umani a tutela dell'ambiente; - la tutela degli animali; - la tutela degli esseri umani e dei loro diritti inalienabili; - la tutela della salute; - il ricordo di eventi drammatici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Atelier Creativo
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Partendo dalla tematica proposta inerente alla Giornata Speciale, verranno affrontati gli argomenti in modo interdisciplinare, favorendo in via prioritaria l'inclusività e l'innovazione, scegliendo autonomamente in sede di Consiglio i tempi e la modalità di realizzazione.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO PON/FERS: Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

La realizzazione di giardini e orti didattici, all'interno di uno o più plessi del nostro Istituto, vuole riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. Inoltre i giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● FESR - REACT AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Favorire il progressivo articolarsi delle esperienze dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Attraverso la realizzazione di ambienti d'apprendimento innovativi implementare la cultura del rispetto ambientale con comportamenti responsabili.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi, gli ambienti si caratterizzano per garantire sicurezza, comfort, accessibilità, inclusività, flessibilità nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale.

Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche



per il sistema integrato zerosei.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo Sociale Europeo

● VIVIAMO IL NOSTRO QUARTIERE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Lo svolgimento del progetto, oltre a migliorare il bagaglio di conoscenze e di competenze scolastiche degli alunni, potenzierà le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Lo scopo del progetto è quello di insegnare agli alunni il valore dell'impegno civile nei confronti del territorio e della comunità di appartenenza, attraverso la conoscenza e la valorizzazione di un tratto del quartiere in cui la scuola ricade ed in cui vive la maggior parte degli alunni. Nello specifico è stato scelto l'affaccio a mare e la chiesa del Ringo. Gli alunni, guidati dalle insegnanti, scopriranno la bellezza di questo luogo, ne studieranno gli aspetti storici, naturali, antropici, architettonici, etc. Successivamente e sempre con l'aiuto delle docenti, i bambini produrranno dei testi scritti e dei disegni che abbiano valore esplicativo, sia in lingua italiana che in lingua inglese. In collaborazione con la 5°circoscrizione, il materiale prodotto verrà sistemato in teche di plexiglass e collocato in uno o più punti dell'affaccio al mare del Ringo, a beneficio della popolazione locale ma anche dei turisti. Verrà organizzata una manifestazione finale alla presenza di rappresentanti delle istituzioni civili e religiose. Durante l'anno scolastico si organizzeranno, presso la sede scolastica, incontri sul tema con esperti (da definire).

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Risultati attesi

Il fine del progetto è quello di promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli studenti saranno guidati in una serie di percorsi e azioni che permettano loro di strutturare una relazione più significativa con l'ambiente e il territorio, attraverso una didattica attiva che li motivi all'apprendimento e all'assunzione di responsabilità personali e civiche. Le attività consisteranno in:

- partecipazione a manifestazioni e progetti (FAI...)
- conversazioni, dibattiti, riflessioni guidate in classe;



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- interventi di esperti o di figure significative;
- collaborazioni con enti pubblici e associazioni;
- utilizzo di giornali, riviste scientifiche e siti web.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIDATTICA INNOVATIVA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Vista l'esperienza fatta con la didattica digitale integrata, si ritiene opportuno lasciare la facoltà di utilizzare le piattaforme in uso: Google Workspace, Office 365 A1, Canva (docenti ed alunni potranno accedere alle piattaforme tramite un unico account con @icparadisomessina.it.), per la realizzazione di classi virtuali, di gruppi di lavoro - cooperative learning, costruzione e condivisione di materiale digitale per la creazione di ambienti e metodologie innovative e inclusive.

Titolo attività: DIDATTICA DIGITALE
...IN MOVIMENTO.
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di laboratori digitali "mobili" con l'utilizzo di postazione carrellabile completa di laptop idonei all'uso in classe (Smart class per le scuole del primo ciclo).

Titolo attività: "COSTRUIAMO
INSIEME" LE COMPETENZE DEL
FUTURO
SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

attesi

L'Istituto Comprensivo "Paradiso", con l'implementazione degli strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) intende dotare tutti i plessi di un "Angolo STEM" così da rendere sistematico e trasversale lo studio di queste discipline in tutte le classi, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Con gli spazi di apprendimento attrezzati è possibile incentivare una metodologia educativa innovativa.

Gli ambienti STEM sono dotati di:

- 1) robot educativi programmabili on board (per la scuola dell'infanzia);
- 2) set di robotica basati su mattoncini LEGO (scuola primaria);
- 3) robot con sensori programmabili (per la scuola secondaria);
- 4) set di moduli elettronici intelligenti (primaria e secondaria);
- 5) kit didattici per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività;
- 6) software innovativo per la didattica STEM (CAMPUS CABRI).

Esiti attesi: La disponibilità degli strumenti consentirà la progettazione di percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, a migliorare la qualità dell'inclusione andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica con particolare attenzione alle competenze cross curricolari.

Titolo attività: "AMBIENTI DIDATTICI
INNOVATIVI PER LA SCUOLA
DELL'INFANZIA"
SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

attesi

Realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Risultati attesi introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto si pone l'obiettivo della completa digitalizzazione degli atti amministrativi e dell'utilizzo del cloud per la conservazione dei dati. Avviata la digitalizzazione amministrativa a partire dalla messa in atto del protocollo informatizzato; della fatturazione e dei pagamenti elettronici. Inoltre sono attivi i servizi amministrativi rivolti al personale e agli utenti tramite la piattaforma ARGO.

Titolo attività: REGISTRO

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie



Ambito 1. Strumenti

Attività

ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

È in uso il registro elettronico ARGO nelle sue diverse funzioni con accesso da parte dei docenti e dei genitori degli alunni.

Risultati attesi: dotare ogni classe di un dispositivo per l'accesso ai servizi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: INNOVARE E
INCLUDERE CON IL CURRICOLO
DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adozione del curricolo digitale a partire dall'infanzia sino alla secondaria di primo grado. Il curricolo è stato realizzato integrando il framework come DIGICOMP (A framework for developing and understanding digital competence in Europe, 2013) e le Indicazioni Nazionali. Il curricolo si esplica attraverso le 5 aree: Informazione, Comunicazione, Creazione di contenuti, Sicurezza e Problem solving, declinate per ordine di scuola e per classe. Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

richiede una strategia dedicata, che, partendo da una prima necessaria azione di indirizzo, attraverso un curriculum chiaro e condiviso, aiuti i docenti nella progettazione didattica.

Risultati attesi : sviluppo delle competenze digitali .

Titolo attività: GENERAZIONE ALPHA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adesione al progetto Generazioni Connesse . Realizzazione di percorsi didattici e formativi valorizzando le esperienze raccolte in "banca di piani pedagogici e processi didattici". Una di queste è il programma di "Generazioni Connesse" sviluppato dal MIUR in partenariato con numerose autorità, enti e associazioni. Questo programma è rivolto agli studenti, con il coinvolgimento di insegnanti, genitori, Enti, associazioni e aziende, per un uso consapevole e sicuro dei nuovi media nel proprio percorso di crescita umano e scolastico professionale.

Tutti gli studenti affronteranno i seguenti temi: i diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Camera dei Deputati; l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network); la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy).

Risultati attesi : stimolare la produzione di percorsi e contenuti di qualità sui temi riferiti alla sicurezza in rete e sull'uso consapevole di internet.

Titolo attività: "CODING 4 ALL"
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In continuità con le attività di coding attuate negli anni precedenti, sin dall'infanzia, sia in modalità unplugged sia online, si intende potenziare la competenza partecipando attivamente alle iniziative nazionali ed europee, quali "Codeweek Europa, dal mese di ottobre sino a dicembre, "Hour of Code", nel mese di dicembre; sviluppare le competenze informatiche attraverso i percorsi didattici proposti dalla piattaforma "Programma il futuro"; approcciarsi ai concetti di programmazione attraverso la robotica educativa e l'uso di Scratch per iniziare la programmazione a blocchi.

Risultati attesi. Sviluppo delle competenze digitali come previsto nel curriculum digitale.

Titolo attività: "LEGGERE...OLTRE"

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ampliare l'offerta e la disponibilità di libri in formato digitale accedendo all'archivio digitale "MLOL", la piattaforma di prestito digitale con la più grande collezione di contenuti per tutte le biblioteche italiane.

Un potenziamento e un aggiornamento della missione delle biblioteche scolastiche, quindi, che intende farsi spazio, andando "oltre" il libro cartaceo e svolgendo un ruolo determinante per l'attività di promozione della lettura, anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali.

L'accesso alla piattaforma avverrà con l'account @icparadisomessina.it.

Risultati attesi: potenziamento ed aggiornamento della missione delle biblioteche scolastiche, promozione della lettura anche grazie all'uso della rete e degli strumenti digitali. Rendere la scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento per contrastare il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: L'INNOVAZIONE PASSA
DALLA FORMAZIONE.
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Tra le priorità del Piano Triennale di Formazione, è inserita la formazione sui temi indicati nel PNSD con particolare valorizzazione dei percorsi finalizzati alla formazione dei docenti sull'innovazione didattica. Nel Piano di formazione si fa riferimento ai Poli Formativi Territoriali (Ambito XIII) ed ai Poli Formativi su base territoriale (Equipe Formative Territoriali) nazionale (Scuola Futura).

I temi selezionati sono riferiti al coding, al pensiero computazionale, alla robotica educativa, alle discipline STEM, alla innovazione metodologica.

Risultati attesi: innovazione metodologica e didattica. Integrazione della didattica digitale.

Titolo attività: INNOVAZIONE E
SCUOLA DIGITALE.
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore Digitale ha il preciso compito di fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD in modalità diversa, ovvero in forma laboratoriale, animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative (SCUOLA FUTURA; Equipe Formative Territoriali, Poli Formativi Territoriali- Ambito XIII) e sviluppando percorsi formativi interni finalizzati all'accrescimento delle competenze digitali del corpo docenti sulla base delle esigenze rilevate.

Per quanto sopra l'azione formativa interna è destinata in via prioritaria allo sviluppo delle competenze dei docenti avendo come punto di riferimento i parametri di competenza previsti dalle DigicomEdu, unitamente alla immediata spendibilità nel



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

progetto educativo- didattico. Pertanto, partire dai livelli di competenze già possedute dal corpo docente ed innalzarli con il preciso scopo di poter attuare in modo sempre più efficace quanto previsto dal curriculum digitale adottato.

L'Istituto Comprensivo Paradiso si è arricchito di nuove tecnologie digitali: il cablaggio dei plessi, angoli STEM con strumenti idonei ad affrontare i concetti di coding, pensiero computazionale, robotica e programmazione informatica per gli studenti di ogni ordine e grado, monitor touch screen in ogni classe della primaria. La priorità formativa, quindi, innanzitutto va all'innovazione metodologica, che deve passare necessariamente dall'innalzamento dei livelli di competenza posseduta nell'uso degli strumenti esistenti e conoscenza dei rischi legati alla rete.

Il percorso di formazione previsto è una continuazione di quello già avviato, che ha coinvolto i docenti in un approccio base all'uso delle tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale. Uso delle web app disponibili (Livello base)

Per il triennio i contenuti formativi riguarderanno principalmente le seguenti Aree delle DicompEdu:

- Area 2: Risorse digitali (Individuare, condividere e creare risorse educative digitali.)

Conoscere in modo sempre più approfondito le risorse esistenti nell'istituto ed integrarle in modo stabile alla didattica tradizionale. Condividere le esperienze fatte e creare singolarmente e/o in gruppo nuove risorse educative (app di Google Workspace, robotica, coding, programmazione, scienze e tecnologia, editing con Canva, uso integrato monitor touch screen).

- Area 3: Pratiche di insegnamento e apprendimento



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

(Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento.)

La formazione afferente tale area ha il preciso scopo di indirizzare il docente nel saper integrare e usare efficacemente le tecnologie digitali in ogni fase delle attività di insegnamento e apprendimento, considerando i diversi contesti d'uso. Pertanto, i docenti si cimenteranno in "pratiche di insegnamento" innovative, in cui sperimenteranno con esempi pratici come progettare, pianificare e utilizzare in concreto le tecnologie digitali nelle diverse fasi del processo di insegnamento e apprendimento. Possedere questa competenza è fondamentale per il docente in quanto determinante nella ricaduta sugli apprendimenti. Infatti, in questo processo di sviluppo delle competenze digitali degli studenti il docente assume il ruolo di mentore e di guida e deve, quindi, essere in grado di progettare nuovi modi per offrire assistenza e supporto agli studenti, nonché avviare, facilitare e monitorare le attività di apprendimento collaborativo e autoregolato.

Risultati attesi: maggiore uso delle risorse digitali anche nella creazione di prodotti digitali, nel coinvolgimento in attività online offerte a livello nazionale ed europeo. Maggiori competenze informatiche. Uso consapevole della rete e delle opportunità offerte dagli strumenti digitali nello studio. Favorire l'attivazione delle abilità trasversali e del pensiero critico, nonché la libera espressione della creatività.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BEATA EUSTOCHIA - MEAA8AE01P

SCUOLA DELL'INFANZIA "PETRARCA" - MEAA8AE02Q

PIETRO DONATO - MEAA8AE03R

LETTERIO DONATO - MEAA8AE04T

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La Scuola dell'Infanzia adotta come strumento di verifica e di valutazione privilegiata l'osservazione rivolta sia ai comportamenti che ai processi di sviluppo e di apprendimento. Questo avviene in tre momenti dell'anno scolastico. Nella prima parte dell'anno la valutazione iniziale o diagnostica, offre indicazioni in merito a ciò che il bambino sa, sa fare, sa essere, individuando i bisogni e le potenzialità di ciascuno; riprogetta i percorsi didattici per rispondere in modo più adeguato alle esigenze dei bambini. Durante l'anno la valutazione in itinere o formativa offre un continuo riscontro sulla validità dell'intervento di insegnamento/apprendimento ed ha come oggetto specifico il controllo, la misurazione, la quantificazione degli apprendimenti. La valutazione finale o sommativa traccia un bilancio complessivo degli apprendimenti, dei comportamenti e dei processi che li hanno accompagnati; identifica i livelli di conoscenza, competenza, capacità, raggiunti dai bambini nei settori specifici del loro "fare e agire": i campi di esperienza e si pone come opportunità di espansione verso nuove e più ampie mete. La valutazione, quindi, è strumento per conoscere il processo di crescita degli alunni; coinvolge tutti i bambini di tre, quattro, cinque anni.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La valutazione verrà svolta attraverso lo strumento dell'osservazione, essendo l'Educazione Civica un insegnamento trasversale ai Campi d'esperienza, le abilità e le conoscenze acquisite saranno valutate all'interno delle rubriche valutative del Curricolo della scuola dell'Infanzia.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri per la valutazione delle capacità relazionali sono:

- rispettare le regole di convivenza;
- rispettare le cose proprie ed altrui;
- partecipare alle attività collettive apportando contributi utili;
- recepire ed accettare le osservazioni dell'adulto;
- accettare i compagni portatori di differenze ed aiutarli.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PETRARCA - MEMM8AE01V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. Essa ha, inoltre, una funzione diagnostica, formativa, periodica e orientativa volta a sviluppare nell'alunno la consapevolezza di sé e la capacità di autovalutazione.

Criteri:

- La valutazione intermedia e finale è affidata al gruppo di docenti di classe delle singole discipline presieduta dal D.S. o da un suo delegato.
- La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale sociale dell'alunno viene effettuata dalla comparazione della situazione iniziale e finale dell'alunno stesso.
- La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo sociale dell'alunno disabile va rapportata al PEI che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Inoltre, la valutazione dovrà essere considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione di performance.



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità a tutti i docenti di classe ed è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi.

Tra i docenti del Consiglio di Classe è individuato un docente coordinatore il quale avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di classe ed ha il compito di formulare la proposta di voto. Tale proposta viene fatta dopo aver acquisito dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove formative o sommative, in situazione o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I suddetti documenti nella loro interezza possono essere consultati sul sito della Scuola, www.icparadisomessina.edu.it, come allegati al presente documento.

Criteria di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento dell'alunno da parte dei Consigli terrà conto:

- delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge
- del rispetto delle regole di convivenza civile (rispetto dell'ambiente scolastico, delle cose, delle persone)
- l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il D.lgs. 62/2017, all'art.6, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado.

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe



successiva.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Durante lo scrutinio finale il Consiglio della Classe analizza il processo di apprendimento di ciascun alunno considerando in particolare:

1. la situazione di partenza;
2. la frequenza;
3. l'impegno e partecipazione;
4. il metodo di studio;
5. i progressi negli obiettivi didattici programmati;
6. il grado di maturità raggiunto;
7. il livello di apprendimento raggiunto;
8. la partecipazione e gli esiti dei corsi extracurricolari.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

La non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

1. discontinuità nella frequenza
2. scarso impegno e inadeguata partecipazione alle attività didattiche
3. mancato studio sistematico delle discipline;
4. mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento. Presenza delle seguenti insufficienze:
 - a) Presenza di n. 3 insufficienze, di cui due insufficienze gravi e una insufficienza non grave (espressa con i voti 4-4-5);
 - b) Presenza di n. 3 insufficienze, di cui una insufficienza grave e due insufficienze non gravi (espresso con i voti 4-5-5)



- c) Presenza di n. 3 insufficienze non gravi (espresso con i voti 5-5-5).
- 5. carenze nelle abilità e competenze minime idonee alla prosecuzione del percorso scolastico;
- 6. mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- 7. inadeguato livello di maturazione.

La non ammissione allo scrutinio finale avverrà nei seguenti casi:

a) Mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale. Fatta eccezione per le seguenti deroghe:

- Giorni di ricovero (100% documentati)
- Eventi sportivi e culturali (100% documentati)
- Gravi motivi di salute (20% documentati)
- Motivi di famiglia (20% certificati da entrambi i genitori)
- Assenze per Covid (100% documentati)

Tali deroghe sono concesse a condizione che le assenze complessivamente totalizzate non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del D.P.R. n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato valgono gli stessi criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, ai quali va aggiunta la partecipazione alle prove INVALSI. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



P. DONATO - MEEE8AE01X

BEATA EUSTOCHIA - MEEE8AE021

PETRARCA - MEEE8AE032

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha una funzione formativa-educativa. È parte integrante del processo di apprendimento-insegnamento e si riferisce ai percorsi effettuati dall'alunno, sia in relazione al curriculum sia in riferimento al processo globale di maturazione.

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, che attua quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017 e dal decreto legge 22/2020, art. 1 comma 2-bis stabilisce infatti che, "A decorrere dall'a.s. 2020-2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti".

La valutazione intermedia e finale terrà presente in particolare i seguenti criteri:

- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- eventuali e particolari difficoltà;
- impegno personale;
- risposta agli obiettivi delle singole discipline;
- processo di apprendimento in evoluzione e sviluppo delle capacità.

Le prove di verifica periodiche e sistematiche, orali e scritte sono finalizzate ad accertare:

- il livello di autonomia personale raggiunto;
- l'evoluzione del processo di apprendimento;
- il livello degli apprendimenti disciplinari raggiunto;
- l'acquisizione di competenze;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno rispetto alle proprie capacità;
- il modo di relazionarsi;
- le capacità espositive adeguate alla situazione comunicativa.

Il nuovo impianto valutativo dispone di criteri di valutazione oggettivi e condivisi espressi in quattro livelli definiti a livello ministeriale:

- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente



con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

-Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Per l'insegnamento della Religione Cattolica, per l'Alternativa alla Religione Cattolica e per il comportamento, la valutazione continuerà ad essere espressa mediante un giudizio sintetico ai sensi del D. Lgs. 62/2017.

La rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo sociale dell'alunno DVA va rapportata al PEI che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità; per gli alunni DSA e BES la valutazione farà riferimento agli obiettivi enunciati nel PDP. La valutazione, inoltre, non deve valutare le performance ma dovrà tenere conto dei processi cognitivi attivati dai singoli alunni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per gli alunni della scuola primaria, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espresso con un giudizio sintetico, tenendo in considerazione le competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla normativa vigente.

L'indicatore riguardante il rispetto delle regole di convivenza civile (rispetto dell'ambiente scolastico, delle cose, delle persone), l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività scolastiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

I criteri di ammissione alla classe successiva nella scuola Primaria si fondano su decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015 e dall'Ordinanza Ministeriale n. 172/2020.

Gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla classe prima della scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

In sede di scrutinio finale I docenti contitolari della classe, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere gli alunni alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

I criteri di non ammissione alla classe successiva sono i seguenti:

- a) mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in almeno tre aree disciplinari, accompagnato dalla presenza di un profilo fortemente inadeguato rispetto alla maturità prevista per l'età;
- b) numero di assenze così elevato da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti, in assenza di motivazioni socio-sanitarie documentate.

La scuola, in caso di criticità, si attiverà tempestivamente con la famiglia per concordare le strategie di recupero e supporto.

Durante l'anno scolastico verranno attivate specifiche strategie ed azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento, quali:

- Recupero curricolare tramite compiti individualizzati;
- Azioni di potenziamento formativo attraverso attività ludico/laboratoriali di gruppo e individuali con l'ausilio anche di supporti multimediali;
- Attività di recupero nel piccolo gruppo.

L'eventuale non ammissione dovrà essere accompagnata da dettagliata relazione e successivamente presentata alla famiglia non come penalizzazione, ma come possibilità di fruire di tempo maggiore per il processo di crescita del bambino.

La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai Docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto comprensivo si propone di rispondere ai bisogni dei singoli alunni, di monitorare la loro crescita favorendo il successo della persona nel rispetto dell'individualità di ciascuno.

Il termine "integrazione" scolastica è stato racchiuso e sostituito dal termine "inclusione": intendendo con questo termine il processo con il quale il contesto scuola, attraverso i suoi diversi protagonisti (organizzazione scolastica, studenti, insegnanti, famiglia, territorio) assume le caratteristiche di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti gli alunni e in particolare degli alunni con bisogni speciali.

L'area Inclusione della nostra scuola prevede:

- Rilevazione alunni con DVA e BES (DSA, alunni non certificati e individuati dal team docente e CdC) stesura del PEI e PDP.
- Rapporti con i servizi socio-sanitari territoriali integrati per accordi di programma e realizzazione di protocolli d'intesa (sulla disabilità e disagio).
- Rapporti con NPIA (Unità Operativa Complessa – Modulo Dipartimentale Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'Adolescenza) e altri enti certificatori.
- Attività di collaborazione con servizi di zona: Servizi Sociali, Comune di Messina.
- Contatti con le assistenti sociali del Comune per il monitoraggio di alunni con disagio ed anche seguiti dal Tribunale.
- Condivisione del contratto formativo con le famiglie degli alunni in difficoltà.

La Legge 170/2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, sinteticamente denominati "DSA" che possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita scolastica. In considerazione della particolare peculiarità degli stili di apprendimento degli alunni con DSA, i docenti predispongono un PDP, Piano Didattico Personalizzato, atto ad individuare le strategie didattiche più opportune; vengono quindi stabiliti criteri di valutazione in relazione agli ambiti coinvolti. A seconda delle caratteristiche di ciascun



alunno con DSA il Piano Didattico Personalizzato può prevedere misure e strumenti compensativi e dispensativi: per ciascuna materia o ambito di studio, cioè, vengono individuati eventuali strumenti, anche tecnologici (calcolatrice, personal computer, ecc...), ritenuti più idonei nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di verifica. Per gli alunni BES nella circolare n.8 del 6 marzo 2013 vengono esplicitate alcune indicazioni operative: è l'equipe pedagogica a decidere anche in assenza di certificazione dove è opportuna e necessaria l'adozione della personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative. I team docenti possono attivare percorsi didattici personalizzati per il tempo strettamente necessario al superamento del bisogno e devono monitorare l'efficacia degli interventi. Il percorso ipotizzato va esplicitato in un Piano Didattico Personalizzato che è deliberato dal team docenti/ CdC e sottoscritto dal DS, docenti e famiglia.

In presenza di alunni non italofoeni e neo arrivati in Italia (NAI), per facilitare la loro integrazione nel nostro sistema scolastico, è stato stilato, secondo le linee guida, un protocollo di accoglienza che contiene criteri, principi e indicazioni di riferimento, definizione di compiti e ruoli degli operatori scolastici, le diverse fasi per una serena accoglienza e le modalità d'intervento per l'apprendimento della lingua italiana. Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro e come tale può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola. Sulla base delle necessità rilevate, l'Istituto organizza corsi di prima alfabetizzazione di italiano L2 per alunni stranieri neo arrivati in Italia e corsi di Italiano per lo studio con un mediatore culturale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) si fonda sulla Legge 104 del 1992 e sulla più recente normativa (D.Lgs. 66/2017) che prevede che il PEI si basi sulla certificazione clinica di disabilità e sul Profilo di Funzionamento ed ha come finalità la creazione di “un ambiente di apprendimento nella relazione, nella socializzazione, nella comunicazione, nell’interazione, nell’orientamento e nelle autonomie”. Nel PEI vanno riportate sia le modalità didattiche e di valutazione relative alla programmazione individualizzata e, inoltre, vanno definite le forme di coordinamento con il Progetto Individuale, eventualmente predisposto dal Comune. Viene predisposto ogni anno scolastico a partire dalla Scuola dell’Infanzia, nonché in presenza di nuove condizioni di funzionamento della persona. E’ soggetto a verifiche periodiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene elaborato e approvato da tutti i docenti della classe, con il supporto degli operatori socio-sanitari e con la partecipazione dei genitori e delle figure professionali specifiche interne ed esterne all’istituzione scolastica, che ruotano intorno all’alunno. La firma da parte della famiglia implica una presa di consapevolezza e un grado di collaborazione con la scuola per il raggiungimento del successo formativo dell’alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale nel percorso scolastico del proprio figlio: la condivisione degli obiettivi e dei traguardi rappresenta un nodo fondamentale in quanto consente di proseguire in un’unica direzione, pur nel rispetto del proprio ruolo e della propria identità educativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Progetto accoglienza alunni
stranieri - NAI

Mediatore Culturale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione deve fondarsi sulla convinzione che ciascun alunno possa migliorare oltre ad avere la finalità di assicurare interventi didattici inclusivi capaci di promuovere l'apprendimento e di valorizzare le diversità. La valutazione per l'apprendimento è quindi uno strumento per assicurare l'individualizzazione e la personalizzazione; per tutti gli alunni si privilegerà una valutazione formativa piuttosto che una valutazione puramente sommativa, tenendo conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione e delle potenzialità di apprendimento osservate e dimostrate. Per gli alunni accompagnati da certificazione ai sensi della L. 104/92 sarà redatto il PEI (Piano Educativo Individualizzato di inclusione scolastica) di durata annuale; esso costituisce un progetto globale di integrazione nel quale confluiscono progetti didattici, riabilitativi e sociali. Per gli alunni DSA, BES e alunni stranieri – NAI, verrà stilato un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che prevede percorsi didattici e valutativi personalizzati e il ricorso a strumenti compensativi e misure dispensative. Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di Classe nella sua interezza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Nel nostro Istituto vengono condivise e attuate attività inerenti al Progetto di Continuità Verticale che coinvolgono la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo Grado. Particolare attenzione viene dedicata al passaggio di informazioni, alla presentazione degli alunni e alla condivisione di buone pratiche attraverso incontri periodici tra docenti dei diversi ordini di scuola. Questi momenti di confronto si rivelano molto funzionali soprattutto nel caso di difficoltà, disabilità, altri BES, poiché consentono di considerare l'alunno nel cammino verso la piena esplicitazione della propria personalità e del Progetto di Vita. L'insegnante di sostegno in alcuni casi affianca il proprio alunno/a durante il periodo di inserimento nella nuova scuola.

Approfondimento

La scuola, primo "spazio di confine" in cui il tema delle differenze si manifesta come ricchezza e sfida, deve proporre una progettazione educativa e didattica attenta alle esigenze di tutti i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze autoctoni e immigrati, facendo propri i valori e le procedure relative all'accoglienza, all'integrazione, all'interazione interculturale e all'inclusione.

L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni formativi e si concretizza attraverso strategie educative e didattiche dirette allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva della migliore qualità di vita.

Il Piano per l'Inclusione è lo strumento di progettazione dell'offerta formativa della scuola per assicurare il successo formativo di ogni allievo. L'inclusione costituisce, infatti, l'impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica; infatti il processo di inclusione nella scuola avviene realmente solo quando condiviso da tutto il personale coinvolto.

La nostra scuola presta particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA), disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano i documenti necessari per un'efficace organizzazione del lavoro in classe, nei quali vengono evidenziati i progetti didattico-educativi e illustrate le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici.

La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai Bisogni Educativi Speciali (BES) e all'inserimento di alunni di nuova immigrazione. I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP) a ulteriore tutela dei singoli alunni. Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di



una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tal motivo è stato stilato un protocollo di accoglienza per favorire il percorso di integrazione.

Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) e nel Protocollo non italofofoni consultabili sul sito della scuola.



Aspetti generali

L'azione di un istituto scolastico, sia dal punto di vista della progettazione e del monitoraggio delle attività didattiche, sia da quello, non meno importante, della gestione delle risorse umane e materiali, richiede una organizzazione attenta e meticolosa, funzionale e flessibile, trasparente e collaborativa.

In questo compito il Dirigente Scolastico è affiancato per gli aspetti più strettamente didattico-educativi da due Collaboratori, dalle Funzioni Strumentali, dai Capi Dipartimenti, dai Coordinatori della Didattica, dai Responsabili di plesso, dall'Animatore Digitale, dai Referenti BES/DSA/Alunni Stranieri e dai referenti dei diversi progetti.

Per la parte gestionale e amministrativa si avvale dell'operato del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e degli assistenti amministrativi impiegati nei diversi uffici.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

La scuola per una migliore ed efficace organizzazione e gestione delle risorse si avvale di convenzioni con enti locali e nazionali e aderisce a reti di scuole sia di ambito territoriale sia di scopo. L'elenco delle convenzioni e delle reti viene aggiornato ad inizio di ciascun anno scolastico, fermo restando che possono essere integrate in corso d'anno.

PON FSE/ FESR - FONDI PNSD - PNRR

L'innovazione didattica e delle strumentazioni può essere sostenuta solamente attraverso l'accesso a risorse economiche adeguate. Per questo motivo, da anni, il nostro istituto si impegna a partecipare, con la propria progettualità, ai diversi bandi proposti alle scuole. Attualmente sono stati finanziati e in via di realizzazione:

- PON-FESR EDUGREEN - per la realizzazione di ambienti didattici negli spazi esterni.
- BANDO STEAM PNSD - per la realizzazione di un laboratorio per la didattica STEAM.
- PON-FESR - AMBIENTI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA - per la realizzazione di nuovi spazi didattici.
- PNRR - Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori": Azione 1 - Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento (Next Generation Classroom).
- Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza digitale" - Misura 1-4-1



"Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – scuole”.

- Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le Scuole”.

FORMAZIONE

L'art. 1, comma 124, della legge 107/2015, prevede che "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale". Per il personale docente, si parteciperà alle iniziative a carattere nazionale che saranno realizzate dalla Scuola Polo per la formazione. Invece, a livello di singola Istituzione saranno programmate attività formative coerenti con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica educativa e di sviluppo, in sintonia con le priorità e le strategie delineate a livello nazionale, nonché con le esigenze formative individuate nell'ambito della rilevazione d'Istituto. Particolare attenzione sarà riservata alle attività formative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione per il personale non ancora formato ed eventuale aggiornamento per quello formato), di inclusione e disabilità, pari opportunità e violenza di genere, competenze digitali e sulla Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Per il personale ATA saranno previste attività formative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione per il personale non ancora formato ed eventuale aggiornamento per quello formato), sulle innovazioni normative e sulle procedure operative. Saranno previste, inoltre, per il personale Docente/ATA attività formative relative al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Numerose le attività di formazione individuale. La scuola tiene conto delle competenze del personale e lo valorizza assegnandogli incarichi sulla base delle competenze possedute e della disponibilità manifestata. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro, commissioni, composti da insegnanti che seguono l'area o il progetto a loro affidato; in seguito viene prodotto materiale utile per tutta la scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1) Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento. 2) Organizzare e coordinare i lavori dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria di I grado. 3) Organizzare, coordinare e vigilare sullo svolgimento delle attività antimeridiane e pomeridiane. 4) Ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata degli stessi. 5) Provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti. 6) Gestire l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni della scuola secondaria di I grado. 7) Tenere i rapporti con i genitori degli alunni. 8) Vigilare sulle norme di sicurezza all'interno dell'istituto.	2
----------------------	--	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	È costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai due collaboratori del Dirigente, dalle funzioni strumentali, dai capidipartimento e dai coordinatori della didattica. Si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello	17
--------------------------------------	--	----



organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.

Funzione strumentale

AREA 1 - Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.). Redige, integra e aggiorna il PTOF. Organizza la produzione della sintesi del PTOF, brochure e/o poster. Monitora in itinere le azioni (attività e progetti) previste dal PTOF, valuta l'efficacia del PTOF ai fini del successo formativo. Coordina i lavori della commissione. Lavora con il Dirigente Scolastico e con il DSGA per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Promuove e sostiene azioni di cooperazione didattico-professionale. Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall'intera comunità scolastica. Opera in sinergia con i collaboratori del D.S., con le altre FF.SS., i responsabili dei Dipartimenti, i docenti del Nucleo di Valutazione d'Istituto, i referenti e i responsabili di plesso, dei progetti e delle commissioni, i Docenti dell'Istituto. Collabora con il DS nell'individuazione degli obiettivi di miglioramento e nella redazione del RAV. Monitora in itinere le azioni previste dal PDM, valuta l'efficacia ai fini del successo formativo. Realizza iniziative di autovalutazione d'Istituto per la qualità (valutazione interna). Si coordina con le altre FF.SS. e partecipa alle riunioni di staff. AREA 2 - Formazione e valorizzazione delle risorse umane. (Supporto alla funzione docente, ICT e nuove tecnologie digitali.) Analizza i bisogni formativi del personale scolastico e gestisce il piano di formazione e aggiornamento. Predisporre il Piano di

5



aggiornamento/formazione per i bisogni della scuola e dei singoli docenti. Individua, seleziona, costruisce strumenti di monitoraggio della formazione. Coordina e diffonde i corsi di formazione pervenuti all'Istituzione scolastica. Raccoglie e dissemina le buone prassi educative e didattiche. Promuove azioni volte a favorire l'inserimento dei nuovi docenti. Sostiene il lavoro dei docenti nella produzione di materiali didattici digitali. Ricerca e produce materiali di supporto alla didattica. Cura ogni forma di supporto e progettazione per l'utilizzo delle nuove tecnologie: monitor touch screen, LIM, strumenti digitali, computer. Si coordina con le altre FF.SS. e partecipa alle riunioni di staff. AREA 3 - Inclusione. Presiedere e coordina la commissione "Inclusione", organizza e coordina incontri con i referenti DSA/BES, Intercultura, GOSP/DI.SCO. Cura e accompagna l'inserimento degli alunni in situazione di disabilità. Coordina la stesura del PEI per gli alunni con certificazione di handicap. Predisporre il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività). Coordina il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività); Ordina il materiale prodotto e lo condivide secondo la logica della comunità di pratica. Relaziona al Collegio dei Docenti nelle verifiche periodiche. Si coordina con le altre FF.SS. e partecipa alle riunioni di staff. AREA 4 - Gestione Sito Web e Registro elettronico Gestisce la stesura e la diffusione sul sito di tutta la documentazione per l'ambito di competenza, previo assenso del DS. Cura i contenuti del sito web istituzionale e li aggiorna come Ipertesto redatto dalle diverse componenti scolastiche: • raccolta di esperienze e materiale



didattico; • aggiornamento dell'archivio digitale del materiale prodotto (schede, progetti, curricoli, percorsi didattici, ecc.); • pubblicazione sul sito web della scuola di esperienze e lavori svolti. Propone, redige, aggiorna la modulistica on line per agevolare un rapporto a distanza con la segreteria scolastica. Collabora con l'Ufficio di Segreteria per l'inserimento dei dati/documenti sul sito. Gestisce il Registro Elettronico, nello specifico: definisce le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico; organizza corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo del registro elettronico. Si coordina con le altre FF.SS. e partecipa alle riunioni di staff.

Capodipartimento

1) Presiedere le sedute del dipartimento in assenza o su delega del Dirigente Scolastico. 2) Valorizzare la progettualità dei docenti. 3) Portare avanti istanze innovative. 4) Mediare eventuali conflitti. Prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento.

5



Responsabile di plesso	1) Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del medesimo. 2) Coordinare la programmazione settimanale e progettazione per competenze inerenti alle linee guida ministeriali. 3) Ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata dalle lezioni. 4) Provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti. 5) Vigilare sulle attività antimeridiane e pomeridiane del plesso. 6) Vigilare sull'osservanza delle norme di sicurezza nel plesso.	8
Responsabile di laboratorio	È compito del responsabile dei laboratori: • stilare un regolamento del laboratorio; • inventariare i materiali; • gestire gli accessi e per la fruizione dei materiali; • segnalare eventuali criticità; • proporre l'acquisto di materiali per il miglioramento.	11
Animatore digitale	1) Affiancare il Dirigente scolastico nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. 2) Coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali. 3) Favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. 4) Progettare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti scolastici.	1
Team digitale	1) Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. 2) Accompagnare	6



	<p>adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione. 3) Diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD. 4) Creare gruppi di lavoro e coinvolgere di tutto il personale della scuola.</p>	
Docente specialista di educazione motoria	<p>Il docente specialista di educazione motoria fa parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui è assegnato, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune pertanto partecipa alle attività di progettazione didattica settimanale. Partecipa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui è contitolare e alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa vigente.</p>	1
NIV	<p>1) Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. 2) Proporre, in intesa con il Dirigente Scolastico, azioni per il recupero delle criticità. 3) Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. 4)</p>	4



	Predisporre la Rendicontazione sociale.	
Referente progetto	1) Programmare l'attività tenendo conto delle indicazioni degli organi collegiali. 2) Curare l'organizzazione interna e mantenere i rapporti con gli Enti e la Associazioni esterne che collaborano al progetto. 3) Mantenere contatti telefonici e via mail con i referenti esterni. 4) Curare la comunicazione con i coordinatori delle classi e gli altri docenti coinvolti. 5) Diffondere la documentazione tra i docenti e gli alunni. 6) Definire calendari per interventi nelle classi e con i genitori. 7) Richiedere l'emissione di circolari docenti e/o famiglie relative all'attuazione del progetto. 8) Verificare in itinere l'andamento delle attività 9) Curare l'azione di miglioramento conseguente all'attività di monitoraggio dei risultati.	26
Coordinatore di classe/Team Docenti	1) Coordinare la stesura del piano didattico della classe. 2) Tenersi aggiornato sul profitto e il comportamento della classe confrontandosi con gli altri docenti del consiglio; 3) Fare da punto di riferimento per tutti i problemi interni al consiglio di classe; 4) Comunicare con la presidenza informando il Dirigente su quanto emerso nei consigli di classe, facendo rapporto su eventuali problematiche emerse. 5) Mantenere il rapporto con la rappresentanza dei genitori, in special modo con i genitori di alunni in difficoltà. 6) Controllare le assenze degli studenti per verificare la loro frequenza e lo svolgimento; 7) Presiedere e coordinare le sedute del CdC in sostituzione del Dirigente Scolastico.	47



Coordinatore dell'attività
didattica

1) Partecipazione agli incontri dello Staff dirigenziale. 2) Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'Ordine del Giorno dei Consigli di Interclasse e presidenza del Consiglio in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico. 3) Supervisione della progettazione didattica ed educativa in relazione alle rilevazioni in ingresso e alle valutazioni quadrimestrali. 4) Coordinamento progetti di plesso. 5) Rapporti con enti esterni su delega del Dirigente scolastico. 6) Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la programmazione e l'attuazione delle iniziative di formazione e aggiornamento. 7) Gestione di piccoli problemi di carattere disciplinare. 8) Rapporti con docenti, genitori e alunni a carattere urgente. 9) Raccolta, primo controllo e catalogazione delle documentazioni prodotte dai consigli di classe, verbali, compilazione griglie ecc.

8

Referente bullismo e
cyberbullismo

1) Promuovere e organizzare progetti di prevenzione contro bullismo e cyberbullismo. 2) Sensibilizzare i docenti dell'istituto sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, anche attraverso testi per l'approfondimento personale inerenti al tema o materiali didattici da utilizzare con i gruppi-classe. 3) Intervenire nelle classi prime della scuola secondaria per accompagnare l'inizio della scuola secondaria. 4) Monitorare la situazione nell'istituto attorno al tema del bullismo, attraverso incontri periodici con la Dirigenza, con le interclassi della scuola primaria, con i coordinatori o interi consigli di classe della scuola secondaria. 5) Intervenire direttamente nelle classi per affrontare eventuali situazioni problematiche segnalate dai singoli

1



	<p>docenti o da consigli di classe. 6) Collaborare nell'individuare e nell'attuare sanzioni appropriate in riferimento al tema del bullismo. 7) Definire un protocollo di intervento di istituto da attuare in caso di bullismo e cyberbullismo.</p>	
Referente Invalsi	<p>1) Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti; 2) Raccolta e registrazione dei dati utili alla valutazione degli alunni; 3) Organizzazione e gestione delle prove Invalsi: inserimento dati al sistema in collaborazione con l'assistente dell'Area Didattica (Segreteria); 4) Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi: coordinamento dei gruppi di lavoro per l'individuazione dei punti di debolezza e la definizione di nuove strategie metodologico-didattiche di intervento; 5) Partecipazione alle riunioni periodiche di Staff; 6) Interazione con il Dirigente.</p>	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>La docente svolgerà ore di insegnamento in una sezione del plesso Beata Eustochia e ore di potenziamento nei plessi. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria

Le docenti si occuperanno degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, svolgeranno attività di potenziamento nelle classi in cui i docenti abbiano fatto richiesta per alunni BES/DSA ed inoltre saranno a disposizione, nel plesso dove sono state assegnate, per sostituire i colleghi assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Alternativa alla Religione Cattolica

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

L'insegnante svolgerà il proprio orario di servizio nelle classi assegnate e per le eventuali supplenze.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

AFFARI GENERALI E PROTOCOLLO (UOAGP) Utilizzo del Software Argo Protocollo e Scuola Next. Scarico della Posta elettronica tutte le aree. Distribuzione e assegnazione della corrispondenza



interna. Protocollo della corrispondenza in entrata e in uscita, di norma in giornata. Invio in conservazione del Registro di protocollo. Predisposizione di avvisi e circolari area didattica. Convocazione OO.CC. ed RSU su indicazione del DS. Pubblicazione atti su Scuola Next. Reperimento della posta in arrivo anche dai siti istituzionali (Ministero Istruzione-Regione Siciliana Assessorato Istruzione – USR Sicilia -Ambito Territoriale). Distribuzione e assegnazione della corrispondenza interna. Archiviazione digitale e cartacea di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita in base all'apposito titolario. Protocollo e fascicolazione della corrispondenza in entrata e in uscita, di norma in giornata. Invio in conservazione del Registro di protocollo. Invio della corrispondenza tramite mail al DS, al DSGA, allo staff di Presidenza, ai Docenti FS ed ai Docenti responsabili di attività e progetti. Circolari e avvisi su indicazione del DS o del DSGA. Distribuzione DPI Personale ATA. Invio e plichi ente Poste Rapporti con EE.LL. (comunicazioni, segnalazione guasti, ecc.). Gestione Personale ASACOM e rapporti con la Messina Social City. Atti di nomina e surroga componenti degli organi collegiali. Supporto alla gestione del Registro elettronico con comunicazione tempestiva dei dati di eventuali contratti dei supplenti all'AA per la gestione del Registro elettronico. Registro delle richieste di accesso alla documentazione L. 241/90.

Ufficio per la didattica

SERVIZI ALLO STUDENTE ED ALLA DIDATTICA (UOSSD) Utilizzo del Software Argo Protocollo - Alunni - Sidi Alunni - Scuola Next. Adempimenti SIDI tutti gli ordini di scuola (trasmissione flussi e sincronizzazione dati). Rilevazioni SIDI area didattica tutti gli ordini di Scuola. Gestione denunce infortuni alunni tutti gli ordini di scuola. Gestione denunce infortuni Personale docente ed ATA. Supporto alle famiglie per le iscrizioni on line e cartacee tutti gli ordini di scuola. Gestione e procedure per adozioni libri di testo. Gestione Registro Elettronico e credenziali docenti di tutti gli ordini di scuola. Elezioni organi collegiali. Gestione Pago



PA servizio mensa e supporto ai genitori. Gestione servizio mensa. Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19. Utilizzo del Software Argo Protocollo. Scarico della Posta elettronica area didattica. Protocollo della corrispondenza in entrata e in uscita, di norma in giornata. Convocazione dei GLO. Scuola Secondaria di I grado □ Gestione informatica fascicolo alunni. Collaborazione con il DSGA per la definizione dei dati dell'organico di diritto e di fatto. Richiesta/invio fascicoli, certificati e attestati. Gestione corrispondenza con le famiglie. Gestione pratiche studenti diversamente abili. Rilascio N. O. e relativo Registro. Rilascio buoni libro. Statistiche alunni. Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini ed assenze. Collaborazione con i docenti FS per i monitoraggi relativi agli alunni. Pubblicazione atti su Scuola Next. Gestione esami conclusivi I ciclo. Scuola Primaria □ Gestione informatica fascicolo alunni. Collaborazione con il DSGA per la definizione dei dati dell'organico di diritto e di fatto. Richiesta/invio fascicoli, certificati e attestati. Gestione corrispondenza con le famiglie. Gestione pratiche studenti diversamente abili. Rilascio N. O. e relativo Registro. Rilascio Cedole. Statistiche alunni. Gestione pagelle, tabelloni, scrutini ed assenze. Collaborazione con i docenti FS per i monitoraggi relativi agli alunni. Scuola dell'Infanzia □ Gestione informatica e documentale fascicolo alunni. Collaborazione con il DSGA per la definizione dei dati dell'organico di diritto e di fatto. Certificati e attestati. Statistiche alunni. Gestione corrispondenza con le famiglie. Gestione pratiche studenti diversamente abili. Collaborazione con i docenti FS per i monitoraggi relativi agli alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

PERSONALE E STATO GIURIDICO (UOPSG) Personale A.T.D. – A.T.I. Utilizzo del Software Argo Protocollo e Argo Personale. Scarico della Posta elettronica area personale. Protocollo della corrispondenza in entrata e in uscita, di norma in giornata. Predisposizione avvisi e circolari area personale (assemblee,



scioperi, ecc.). Convocazioni e nomine personale docente ed ATA. Predisposizione contratti al SIDI e trasmissione al DS personale docente ed ATA. Rilevazione permessi L. 104/92 e inserimento nuove certificazioni. Gestione pratiche corsi di formazione e aggiornamento. Gestione corsi formazione sicurezza. Pubblicazione degli atti di propria competenza nell'Albo on line ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del Personale supplente. Comunicazione Obbligatoria assunzioni, proroghe e cessazioni Personale Docente ed ATA al Centro per l'Impiego Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi, ed aspettative ed inserimento al SIDI. Richiesta certificati casellario giudiziale personale docente ed ATA. Incarichi M.O.F. personale docente ed ATA. Personale Docente □ Assunzioni in servizio personale a TI. Anagrafe del Personale e inserimento servizi sul software Argo. Tenuta fascicoli personali analogici e digitali. Richiesta e trasmissione documenti. Controlli sulle autocertificazioni ed emissione decreto convalida punteggio (in particolare per le graduatorie di terza fascia). Compilazione graduatorie interne soprannumerari. Certificati di servizio. Gestione assenze per scioperi e comunicazione a NoiPA. Gestione decurtazione assenze per malattia e comunicazione a NoiPA. Preparazione documenti periodo di prova e controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione. Pratiche assegno nucleo familiare. Autorizzazioni libera professione. Collaborazione con il DSGA per la gestione delle pratiche di ricostruzione della carriera e di pensionamento. Gestione richieste part-time e diritto allo studio. Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili". Personale ATA □ Assunzioni in servizio personale a TI. Anagrafe del Personale e inserimento servizi sul software Argo. Tenuta fascicoli personali analogici e digitali. Richiesta e trasmissione documenti. Controlli sulle autocertificazioni ed emissione decreto convalida punteggio (in particolare per le graduatorie di terza fascia). Compilazione



graduatorie interne soprannumerari. Certificati di servizio. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi, ed aspettative ed inserimento al SIDI. Gestione assenze per scioperi e comunicazione a NoiPA. Gestione decurtazione assenze per malattia e comunicazione a NoiPA. Preparazione documenti periodo di prova e controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione. Pratiche assegno nucleo familiare. Autorizzazioni libera professione. Collaborazione con il DSGA per la gestione delle pratiche di ricostruzione della carriera e di pensionamento. Gestione richieste part-time e diritto allo studio. Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili".

Ufficio per l'amministrazione finanziaria e patrimoniale

AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE (UOAFP)
Sostituzione DSGA in caso di assenza o impedimento. Gestione pratiche sicurezza sui luoghi di lavoro. Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. Supporto al DSGA per le pratiche relative agli acquisti. Supporto amministrativo gestione progetti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=2e2de3fec5a54583a5d6152aa39cc5c3

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=2e2de3fec5a54583a5d6152aa39cc5c3

Modulistica da sito scolastico <https://www.icparadisomessina.edu.it/modulistica/>

E-mail scolastica ordinaria e certificata



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO XIII PER LA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha per finalità la realizzazione di percorsi formativi di base e innovativi per un servizio integrato sul territorio.

La scuola capofila della rete è il Liceo "E. Ainis".

Denominazione della rete: RETE SICUREZZA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli scopi che la rete si prefigge:

- 1) Formazione del personale della scuola e delle figure sensibili;
- 2) Costruzione di una banca dati presso le singole istituzioni aderenti;
- 3) Condivisione di buone prassi.

L'adesione alla rete non comporta alcun costo all'Istituto aderente ad eccezione di quelli che saranno sostenuti in quota parte per la formazione su richiesta della scuola aderente alla rete.

Denominazione della rete: A.I.E.D.



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo stipulato dall'Istituzione scolastica con il consultorio A.I.E.D. offre un servizio agli alunni e alle famiglie, molto importante, attraverso un punto ascolto, tenuto da personale altamente qualificato. Inoltre il personale del consultorio tiene delle lezioni sull'educazione all'affettività per gli alunni delle classi 5 della scuola primaria e per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO OPERATIVO IN MATERIA DI PREVENZIONE E RECUPERO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative
• PROCEDURE DI AZIONE INTEGRATA PER PREVENIRE, CONTRASTARE E RIDURRE LA DISPERSIONE SCOLASTICA



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha per finalità la realizzazione di percorsi formativi di base e innovativi per un servizio integrato sul territorio.

Denominazione della rete: RETE AMBITO XIII MESSINA

Azioni realizzate/da realizzare

- Coordinamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Approfondimento:

La Rete di ambito XIII, in qualità di rappresentante delle istituzioni scolastiche dell'ambito nel rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito.

La Rete assume le decisioni attraverso la conferenza dei Dirigenti scolastici che è convocata dal Dirigente Scolastico della scuola capo-fila della Rete.

La conferenza dev'essere convocata almeno due volte per ciascun anno scolastico, per via telematica e deve contenere l'indicazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Denominazione della rete: RETE ASSEGNAZIONE ASSISTENTI TECNICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



L'Istituto Comprensivo di Santa Margherita è a scuola polo dei 23 Istituti Comprensivi del Comune di Messina.

Gli Assistenti Tecnici sono stati assegnati uno per la zona sud, uno per il centro e uno per la zona nord.

L'Istituto comprensivo "Paradiso" è la scuola di riferimento per l'assistente tecnico assegnato alla zona nord e si occuperà di verificare e vigilare sulla corretta prestazione del servizio secondo il piano delle attività concordato con la scuola polo.

Denominazione della rete: LA RETE DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete delle Arti "promuove la partecipazione degli alunni alla conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy".

Denominazione della rete: CONVENZIONE MENSA



Azioni realizzate/da realizzare • Refezione scolastica

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner Convenzione

Approfondimento:

Periodo di validità della convenzione, stipulata con il Comune di Messina, da ottobre 2022 a maggio 2023.

Il servizio della mensa scolastica interesserà i seguenti plessi dell'Istituto Comprensivo "Paradiso":

- Beata Eustochia;
- Letterio Donato;
- Francesco Petrarca.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER STAGE FORMATIVO -ASACOM**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione

Approfondimento:

La convenzione si riferisce alla realizzazione delle attività di stage e tirocinio per la formazione di Assistenti all'autonomia e alla comunicazione dei disabili.

Finalità della convenzione è quella di agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi è stato previsto tra le attività didattiche di cui al precedente punto lo svolgimento di n. 270 ore di stage.

Denominazione della rete: **PERCORSI DI SPECIALIZZAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner Convenzione

Approfondimento:

Convenzione per lo svolgimento del tirocinio, ai sensi degli articoli 3, 5, 13 e 16 del D.M. n. 249/2010.

Denominazione della rete: FILARMONICA LAUDAMO ONLUS DI MESSINA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività concertistica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:



L'Associazione Filarmonica A. Laudamo Onlus che da più di un secolo persegue fini legati alla diffusione e promozione della cultura musicale ed alla collaborazione con gli istituti scolastici superiori anche al fine di garantire il ricambio generazionale dei propri tesserati.

Offre attività concertistica continuativa, corredata di eventi collaterali.

Gli studenti e il personale scolastico dell'IC Paradiso potranno usufruire di un prezzo speciale di acquisto per sottoscrivere l'abbonamento alla 103° stagione concertistica 2023/2024. Inoltre possono fruire di tutte le attività organizzate dall'associazione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: STEAM - TECNOLOGIE DIGITALI

Inclusione e personalizzazione nell'insegnamento delle STEAM #4 Uso delle tecnologie nella didattica digitale inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare

Corsi di formazione per ampliare le competenze afferenti a: programmazione e didattica per competenze; approcci didattici innovativi; metodologie laboratoriali; didattica digitale e innovazione.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione linguistica e metodologica

Percorsi di formazione linguistica e metodologica per la scuola dell'Infanzia e Primaria. Percorsi di formazione linguistica con elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento del livello B1.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Competenze digitali per la didattica

Valutiamo le competenze con la didattica digitale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Generazioni Connesse

Safer Internet Day. EPOLICY. Attività sull'uso consapevole e in modo critico delle tecnologie digitali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-assunti



Corso obbligatorio di formazione e prova per i docenti neoassunti e in passaggio di ruolo.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Intercultura

Studenti stranieri in classe: come costruire ed attivare concretamente il protocollo di accoglienza e progettare la didattica interculturale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Addetti Primo Soccorso D.Lgs 81/08.



Corso obbligatorio rivolto a coloro che sono stati incaricati dal datore di lavoro per lo svolgimento delle attività di primo soccorso e relativa gestione delle situazioni di emergenza.

Destinatari	Docenti con incarico specifico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria D.lgs. 81/2008

Formazione obbligatoria per tutto il personale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37 del D.lgs. 81/08.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Addetti Antincendio D. Lgs 81/08.

Il corso obbligatorio è rivolto a coloro che sono stati incaricati dal datore di lavoro per lo svolgimento delle attività di addetto all'antincendio e relativa gestione delle situazioni di emergenza.

Destinatari	Docenti con incarico specifico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: La didattica per competenze e le unità di apprendimento

Corso di formazione obbligatoria su come progettare e realizzare UDA (unità di apprendimento).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "PNRR Animatore digitale: formazione del personale interno"

"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla missione 4, componente 1 del PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano annuale della formazione del personale

La formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale” è stata programmata in base alle richieste e alle necessità espresse dal personale e raccolte dall'Animatore Digitale.

Le tematiche “comuni” cui tutti saranno impegnati a seguire riguardano l'autonomia didattica e organizzativa, la didattica per competenze, la valutazione, l'inclusione, la conoscenza delle opportunità didattiche digitali, la didattica laboratoriale e la didattica attiva, in cui siano gli alunni al centro del loro apprendimento, la didattica cooperativa. La formazione mirerà a coinvolgere i docenti in temi strategici (nota Miur del 7/01/2016) quali: innovazione e competenze digitali, competenze linguistiche, inclusione, disabilità, competenze di cittadinanza globale, potenziamento delle competenze di base, in particolare con riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative e matematiche, alla valutazione e al miglioramento, all'integrazione e alla Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Inoltre verranno attivati percorsi di formazione legati al PNSD e al PNRR quali: formazione Interna sui temi del PNSD e innovazione digitale, ambienti di apprendimento, innovazione didattica, creatività e competenze digitali, pensiero computazionale, contenuti digitali, Digicompedu, STEAM



con coding e robotica, innovamenti_Tech, coding Unplugged, attrezzi digitali per le STEAM, PNRR e transizione digitale ed ecologica, normativa privacy a scuola.

La formazione sulla sicurezza verrà realizzata in base a quanto previsto dal D.lgs.81/2008 e in relazione alle esigenze dell'istituto.

Il presente Piano potrà essere integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto intende aderire.



Piano di formazione del personale ATA

Corso di pronto soccorso e prima emergenza formazione prevista dal d.lgs. 81/2008 in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro;

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso adeguamento normativa privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Tutto personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Corso per l'assistenza degli alunni diversamente abili

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso sull'utilizzo dei sistemi Cloud e sull'archiviazione dei dati

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso sulla digitalizzazione dei processi amministrativi



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso formazione sulle procedure di acquisto

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

“PNRR Animatore digitale: formazione del personale interno”

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Tutto il personale ATA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma Scuola Futura

Approfondimento

L'Istituto sostiene il personale ATA nell'impegno di formazione permanente e aggiornamento delle proprie conoscenze professionali.

I temi da affrontare vengono scelti in base alla loro rilevanza per la realizzazione degli obiettivi del presente piano dell'offerta formativa, con particolare attenzione al miglioramento della gestione e della sicurezza dei servizi e alla digitalizzazione degli atti.

Tutto il personale ATA è tenuto a partecipare periodicamente ai corsi obbligatori: Sicurezza e gestione emergenze, Pronto soccorso.